

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

Denominazione del Corso di Studio: Medicina Veterinaria

Classe: LM-42 Corsi di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria

Sede: Dipartimento di Medicina Veterinaria

Università degli Studi di Sassari

Primo anno accademico di attivazione: 2010 (ordinamento 270)

Gruppo di Riesame

Componenti indispensabili

Prof. Stefano Rocca
Prof.ssa Maria Consuelo Mura
Prof. Carlo Spanu
Prof. Andrea Corda
Dr.ssa Renata Fadda
Sig. Angelo Mattu

(Coordinatore del CdS)
(Membro del Comitato AQ del CdS)
(Membro del Comitato AQ del CdS)
(Membro del Comitato AQ del CdS)
(Manager Didattico e membro del Comitato AQ del CdS)
(Rappresentante degli studenti e membro del Comitato AQ del CdS)

Il Comitato di Assicurazione Qualità si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame nei seguenti giorni:

5 luglio 2023

Presa visione dello schema di riesame ciclico proposto da ANVUR, raccolta del materiale di riferimento e creazione di una cartella condivisa contenente la documentazione da consultare ai fini della redazione del rapporto; suddivisione del lavoro tra i componenti del gruppo di riesame.

28 luglio 2023

Condivisione della prima bozza di stesura relativa al primo quadro (D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio), e ai diversi punti di attenzione in esso contenuti; rilevazione di eventuali criticità e discussione delle possibili soluzioni.

15 settembre

Discussione delle revisioni apportate alla prima bozza e compilazione definitiva dei punti di attenzione 1.1, 1.2, 1.3, 1.4 e 1.5. Ripartizione del lavoro per la stesura del secondo quadro (D.CDS.2 L'assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio).

13 ottobre 2023

Commenti alla prima bozza di stesura relativa al secondo quadro, e ai diversi punti di attenzione in esso contenuti, rilevazione di eventuali criticità e discussione delle possibili azioni di miglioramento.

27 ottobre 2023

Discussione delle revisioni apportate al secondo quadro e definizione di obiettivi e azioni di miglioramento; compilazione definitiva dei punti di attenzione 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, 2.5 e 2.6. Ripartizione del lavoro per la stesura del terzo e quarto quadro (D.CDS.3 La gestione delle risorse del CdS e D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS).

8 novembre 2023

Commenti alle bozze degli ultimi due quadri, discussione dei punti critici, obiettivi e azioni di miglioramento e compilazione definitiva dei punti di attenzione 3.1, 3.2, 4.1 e 4.2.

13 dicembre 2023

Discussione finale e revisione definitiva del documento completo. Predisposizione della tabella degli indicatori SMA e commento ai relativi valori.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

L'obiettivo principale del CdS è fornire ai futuri veterinari le conoscenze e le competenze necessarie per svolgere la professione di medico veterinario in modo efficiente e capace. Per raggiungere questo obiettivo, negli ultimi cinque anni, il percorso didattico è stato oggetto di valutazione e adattamenti per soddisfare la costante evoluzione del mercato del lavoro, considerando anche i requisiti nazionali e gli standard Europei. Particolare enfasi è stata posta sull'incremento della consultazione delle parti interessate, implementando il numero e la composizione dei comitati coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità (AQ), ricevendo anche il contributo del Comitato EAEVE, nella sua continua attività di monitoraggio e verifica degli standard richiesti dalla EAEVE (European Association of Establishments for Veterinary Education). L'EAEVE è l'autorità ufficiale europea per l'accreditamento delle strutture che erogano corsi di studio in Medicina Veterinaria (MV). La sua missione è quella di valutare, promuovere e migliorare gli standard di qualità delle strutture e della formazione veterinaria in ambito accademico. A tale fine funge come organo terzo indipendente con l'obiettivo di armonizzare i programmi di studio del curriculum in MV e migliorarne gli standard di qualità dell'insegnamento in Europa. La consultazione degli stakeholder ha avviato un processo generale di rinnovamento che si applica a partire dall'a.a. 2022/2023 e che sinteticamente ha riguardato la ridistribuzione di alcuni CFU per ritagliare lo spazio necessario ad alcuni aspetti non ancora presenti nel curriculum, ma ritenuti fondamentali per la figura moderna del Medico Veterinario (come comunicazione, gestione economica della struttura veterinaria, acquacoltura, apicoltura, resistenza antimicrobica, One Health); alcuni moduli didattici sono stati spostati e collocati in un semestre/anno diverso in funzione di una più razionale acquisizione dei CFU da parte degli studenti (es. alcuni moduli didattici appartenenti ad un unico corso integrato, erano precedentemente distribuiti su semestri diversi, rallentando così l'acquisizione dei CFU da parte degli studenti, e sono stati ora riuniti); alcuni insegnamenti sono stati spostati di anno in anno per snellire il curriculum; le attività denominate "Orientamento", sono state trasformate in normali CFU per una migliore gestione ed un'organizzazione più funzionale delle attività. Dal 2019 e negli anni successivi sono stati implementati alcuni miglioramenti, tra cui la revisione dei Syllabi e dei programmi con l'esplicita descrizione delle metodologie didattiche e di valutazione, nonché delle Day One Competences (DOC) acquisite in linea con le Procedura Operative Standard (SOPs) stabilite dall'EAEVE. La ristrutturazione ha interessato anche il LogBook (un diario della attività pratiche svolte dallo studente) con la descrizione più dettagliata delle attività svolte in ciascuna materia e l'indicazione specifica delle DOC acquisite. A partire dall'AA 2022/2023 per far fronte all'aumentato numero di studenti da una parte e all'esigenza di favorire il lavoro in piccoli gruppi dall'altra, le attività pratiche tradizionalmente svolte suddividendo gli studenti in tre gruppi saranno svolte suddividendoli in 4 gruppi. Tale misura non impatterà sul calendario didattico in quanto compensata dalla ridefinizione del carico di ore per CFU che prevede una riduzione di 1 ora a CFU per ogni SSD.

A partire dall'AA 2022/2023, per aumentare l'esposizione di ciascuno studente alle attività pratiche, sono state meglio definite e calendarizzate nei 5 anni di corso pratiche aggiuntive a quelle svolte durante i corsi di insegnamento; tali attività, denominate "Clinical Rounds", sono pianificate a partire dal 1° semestre del 1° anno. Sono state apportate alcune modifiche al fine di ottimizzare il Tirocinio Pratico, definendo dall'AA 2022/2023, un minimo di attività da svolgere all'esterno e una migliore definizione delle responsabilità e delle modalità di valutazione sia in ambito non accademico che universitario. Sulla base del Decreto Interministeriale nazionale n. 652 (7 luglio 2022), si prevedono ulteriori adeguamenti e normative nel

prossimo futuro, ma al momento le informazioni disponibili non sono sufficienti. Attraverso questi adeguamenti, il curriculum è stato migliorato notevolmente, garantendo un percorso più scorrevole agli studenti, ma l'impatto reale di questi cambiamenti sarà visibile solo nei prossimi anni.

Altri elementi mutati rispetto al riesame precedente comprendono la possibilità, in particolari situazioni, di erogare la didattica a distanza (sincrona e asincrona) attraverso l'utilizzo delle aule didattiche multimediali e l'utilizzo di software di videoconferenza; l'introduzione di sistemi di monitoraggio dell'acquisizione dei crediti acquisiti al 1° anno; monitoraggio dei questionari con le opinioni degli enti esterni e degli studenti per quanto riguarda le attività di tirocinio; il sistema di accesso al corso, ha visto la modifica dell'esame di accesso nazionale con la prova d'esame "TOLC" (Test OnLine CISIA) ripetibile più volte.

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.1.1 - Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

Fonti documentali

Fonti documentali:

- SUA CdS Medicina veterinaria
- Sito internet del Dipartimento di Medicina veterinaria (<https://veterinaria.uniss.it>)
- Portale selfstudenti di ateneo (<https://uniss.esse3.cineca.it/Home.do>)
- [Procedura consultazione parti sociali Resoconto e verbali comitato dipartimento-territorio](#)

Autovalutazione

Il corso di laurea a ciclo unico in Medicina Veterinaria si svolge in 5 anni e si articola in 10 semestri, per un totale di 29 esami più la prova di conoscenza della lingua straniera (inglese). Ogni anno viene ammesso un numero programmato di studenti, previo superamento di una prova di ammissione, che dall'AA 202 avviene con modalità cd. TOLC - VET, costituita da 50 quesiti da svolgersi in 90 minuti che permette la verifica delle conoscenze di Biologia, Chimica, Fisica, Matematica e Ragionamento logico e comprensione del testo. Lo scopo fondamentale del corso è la formazione del Medico Veterinario che si occupa della tutela della salute sia degli animali, sia dell'uomo che viene a contatto con gli animali e che assume alimenti di origine animale, contribuendo inoltre alla tutela dell'ambiente. Il percorso formativo si articola in varie fasi: la prima è focalizzata all'acquisizione delle conoscenze delle scienze di base, seguita da una seconda fase costituita da materie cosiddette caratterizzanti e professionalizzanti ed un'ultima fase di tirocinio pratico valutativo destinato a fornire specifiche conoscenze professionali necessarie per l'abilitazione all'esercizio professionale e che può essere svolto in strutture interne al Dipartimento o presso Enti esterni convenzionati, nazionali o esteri.

Le attività didattiche comprendono lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche obbligatorie svolte nelle strutture del Dipartimento (laboratori, paddock, Ospedale didattico veterinario) e presso allevamenti e aziende pubbliche e private convenzionate con il Dipartimento. Le attività di self-learning e il materiale didattico vengono condivise tramite l'utilizzo delle piattaforme Teams e e-learning.

La qualità d'apprendimento viene spesso tradotta nel concetto di competenza incentrata sul "problem-solving" e pertanto lo studente deve acquisire conoscenze ed abilità specifiche 'evidence based'. Gli obiettivi formativi del corso sono volti a fornire agli studenti il substrato culturale, le conoscenze di base e le abilità pratiche necessarie per svolgere la professione di Medico Veterinario (MV) in tutti i settori di pertinenza. Lo scopo fondamentale è quello di costruire la figura del MV che si occupa della salute degli animali ma anche, secondo il concetto di One-Health, della salute dell'uomo che ha stretti contatti con gli animali attraverso la produzione e il consumo di alimenti di origine animale, contribuendo allo stesso tempo alla protezione dell'ambiente. Tali obiettivi sono costantemente aggiornati per andare incontro alle esigenze degli stakeholder e per assicurare il costante apprendimento e sviluppo della conoscenza scientifica. Il percorso di studio è stato delineato per costruire una figura professionale in grado di valutare e tutelare la salute e il benessere di animali da reddito e da compagnia, prevenire e curare le malattie infettive e parassitarie (con particolare attenzione alle zoonosi), garantire l'idoneità la sicurezza degli

alimenti di origine animale durante le fasi di produzione e commercializzazione, gestendo i piani di selezione genetica e le tecniche di allevamento, e tutto l'aspetto relativo all'alimentazione e alla riproduzione, e nel complesso in grado di risolvere problematiche mediche, ostetriche e chirurgiche negli animali che ci circondano.

La metodologia didattica si caratterizza per un carico didattico calibrato, che consenta allo studente medio di apprendere in modo costante il sapere e il saper fare. L'iter curricolare prevede da parte dello studente la frequenza obbligatoria alle esercitazioni pratiche ed il rispetto delle propedeuticità.

Il percorso fornisce anche le basi metodologiche e culturali per l'apprendimento permanente, insieme alle basi metodologiche di lavoro nel campo della ricerca biomedica, rendendo il neolaureato pronto ad affrontare i percorsi di formazione post-laurea (Dottorato, Master, Scuole di specializzazione). Il curriculum prevede l'acquisizione di 300 CFU complessivi, articolati in tre fasi principali:

- acquisizione delle conoscenze scientifiche di base;
- acquisizione delle cosiddette materie caratterizzanti e professionalizzanti, che comprendono la produzione animale, la scienza clinica, la sicurezza e qualità alimentare e la sanità pubblica veterinaria;
- un'ultima fase di tirocinio pratico (TP), che può essere svolta all'interno del Dipartimento o in strutture convenzionate con una supervisione accademica o al di fuori del Dipartimento, in strutture esterne affiliate nazionali o estere e che ha lo scopo di fornire, sotto un'adeguata supervisione di un referente esterno non accademico, specifiche conoscenze professionali e pratiche.

Le abilità e le competenze acquisite durante le esercitazioni pratiche, ed il tirocinio sono documentate in un libretto (logbook).

Al fine di raggiungere queste competenze generiche e la quota di 300 CFU totali lo studente deve acquisire le seguenti conoscenze:

- Attività di base (66 CFU);
- Attività caratterizzanti (171 CFU);
- Attività affini e integrative (12 CFU);
- Attività a scelta (8 CFU) che lo Studente può acquisire sostenendo esami su insegnamenti scelti liberamente, purché riconosciuti affini a quelli indicati nel piano formativo del Corso di Laurea e diversi da quelli che sono considerati obbligatori dal percorso formativo del corso di laurea di appartenenza;
- Conoscenza della lingua inglese (3 CFU);
- Tirocinio Pratico Valutativo (30 CFU)
- Prova finale (10 CFU).

L'organizzazione didattica del corso di laurea in Medicina Veterinaria è costruita seguendo gli standard formativi del sistema di accreditamento europeo, istituito per effetto delle Direttive CEE 78/1026 e 78/1027. Tale sistema fornisce precise indicazioni sui requisiti della formazione teorica e pratica relativa ai corsi di studio in Medicina Veterinaria europei ed è affidata, dal 1992, alla EAEVE. Facendo riferimento anche alla direttiva 2005/36/EC la EAEVE sottopone i singoli corsi di studio in Medicina veterinaria al cosiddetto 'Processo di accreditamento agli standard didattici dell'EAEVE. Il corso di laurea è progettato per fornire le "competenze del primo giorno" (day-one-competences o D1C) stabilite dall'European System of Evaluation of Veterinary Training (ESEVT). Tali competenze rappresentano lo standard minimo richiesto e il punto di partenza per lo svolgimento di una varietà di forme di esercizio professionale che lo studente deve avere acquisito al momento della laurea. Rappresentano, pertanto la capacità del laureato di "eseguire in modo appropriato e autonomo i compiti e i doveri della professione veterinaria e ad esercitare la medicina veterinaria a livello primario in autonomia". Il raggiungimento dei risultati di apprendimento è verificato attraverso esami alla fine di ogni materia. L'attuale programma è attivo dal 2009, ai sensi del DM n. 270 del 22 ottobre 2004. Ogni anno il Dipartimento di Medicina Veterinaria svolge incontri direttamente organizzati dal Direttore con soggetti esterni che rientrano tra le parti sociali (istituzionali o rappresentative del mondo del lavoro) direttamente interessate all'aggiornamento del profilo culturale del Medico Veterinario e quindi dei giovani laureati che ogni anno vengono immessi nel mondo del lavoro. Vengono inoltre organizzati incontri non formali, quali giornate di studio, tavole rotonde e giornate di

aggiornamento con attori esterni del pubblico e del privato.

Le modalità e la frequenza attraverso le quali avviene la consultazione delle parti sociali sono descritte in un'apposita Procedura di Dipartimento e i resoconti delle sedute vengono verbalizzati e inviati al Consiglio del corso di laurea e alle commissioni competenti. I verbali di queste riunioni sono disponibili su ([LINK](#)).

I risultati delle proposte attivate su consultazione delle parti sociali vengono monitorate annualmente dal Gruppo di Gestione Assicurazione Qualità e dal Presidente del Corso di Studi.

Gli organi del Dipartimento preposti alla gestione della consultazione delle Parti Sociali e dei portatori di interesse (stakeholder) sono:

- I Rappresentanti del Dipartimento di Medicina Veterinaria nell'ambito del Comitato Dipartimento-Territorio per quanto riguarda la consultazione delle Parti Sociali;

- La Commissione Paritetica Docenti Studenti per quanto riguarda i portatori di interesse;

I rappresentanti delle Parti Sociali sono:

- Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna;

- Azienda Azienda Regionale per la Salute Sardegna;

- Regione Autonoma della Sardegna;

- Agenzia Agris;

- Porto Conte Ricerche;

- Federazione Regionale degli Ordini dei Medici Veterinari;

- Enti di formazione superiore e di ricerca scientifica operanti in Sardegna.

I portatori di interesse (rappresentanti del mondo del lavoro) principali sono:

- liberi professionisti;

- imprenditori che operano nel mondo zootecnico e dei prodotti di origine animale trasformati e no;

- ex studenti;

- associazioni di categoria;

- associazioni culturali e di volontariato.

L'ultimo incontro si è svolto online il 29/9/2022 dal titolo 'La formazione Veterinaria in Sardegna' ([LINK](#)) durante il quale il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università di Sassari ha incontrato le parti interessate ed il territorio per condividere esigenze, proposte ed opinioni sulla necessità di modificare l'ordinamento del corso di studio nell'ottica dell'aggiornamento della figura del Medico Veterinario. L'incontro è stata l'occasione per raccogliere il significativo contributo di professionisti, enti, associazioni ed aziende che operano in Sardegna, per migliorare la qualità ed i contenuti del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria dell'Università di Sassari in previsione della revisione del piano di studio. In occasione dell'incontro è stata distribuita agli stakeholder una scheda, predisposta dalla Commissione paritetica docenti e studenti, con l'intento di far emergere eventuali criticità e adottare le opportune soluzioni in un'ottica di continuo miglioramento e aggiornamento del corso di studio. Gli esiti sono stati discussi nel Consiglio del corso di studio in Medicina veterinaria e applicati nella revisione successiva del percorso formativo.

Le informazioni e le richieste pervenute al Comitato Dipartimento-Territorio e/o alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti, a seguito delle consultazioni con le Parti Sociali e con i portatori di interesse, e le specifiche proposte di modifica o di aggiornamento del piano di studi (es. attivazione di corsi a scelta o di seminari divulgativi ad integrazione del corso di studi) vengono:

- valutate (per congruità ed efficacia) dal Gruppo di assicurazione qualità del Corso di Studio;
- sottoposte per approvazione al Consiglio di Corso di Studio.

Le consultazioni possono articolarsi in esame o aggiornamento di documenti o dibattiti e tavole rotonde su particolari argomenti sui quali è necessario approfondire.

Gli incontri possono essere convocati annualmente o su richiesta da:

- Presidente del Comitato Dipartimento-Territorio;

- Commissione Paritetica Docenti Studenti;

Inoltre, vengono presi in considerazione i documenti periodicamente pubblicati dalla Federazione

Nazionale Ordine Veterinari Italiani (FNOVI) relativi alle prospettive della professione veterinaria e agli obiettivi da raggiungere.

Il Corso di Laurea in Medicina Veterinaria è in costante contatto con gli Ordini Professionali dei Medici Veterinari, con l'Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani (ANMVI) e con molteplici professionisti che svolgono la loro attività in diversi settori e con i quali gli studenti vengono in contatto durante il loro percorso accademico. Dagli incontri non formali spesso emergono interessanti spunti di aggiornamento della professione che possono avvenire in occasione di:

- seminari organizzati fra alcune figure professionali e gli studenti per la presentazione delle opportunità di lavoro nei vari ambiti. Ai seminari spesso sono presenti, oltre ai professionisti che operano in diversi settori, anche ex studenti laureati che lavorano in differenti ambiti e Paesi e informano gli studenti circa le possibilità di lavoro/studio in strutture straniere o italiane;
- al termine delle lezioni delle Scuole di Specializzazione o di Dottorato;
- in occasione di dibattiti o tavole rotonde che il Dipartimento organizza o a cui partecipa dandone opportuna comunicazione agli studenti.

Le riflessioni emerse dagli ultimi incontro hanno profondamente ispirato la modifica di ordinamento deliberata nel 2022/23.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si rilevano criticità relativamente a questo aspetto

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

Fonti documentali

Documenti chiave:

1. Titolo: Scheda Unica Annuale (SUA) del Corso di Studi in Medicina Veterinaria
Breve Descrizione: Il documento, aggiornato annualmente, contiene le informazioni su obiettivi formativi, offerta formativa, risultati della formazione e attività di controllo di qualità del corso di studio. Il documento è rivolto all'Università, agli studenti e alle famiglie.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione A (quadri A4.a, A5.a, A4.c)
Link del documento: [SUA-CdS UNISS](#)
2. Titolo: Self Evaluation Report 2023
Breve Descrizione: rapporto di autovalutazione in cui vengono descritti nel dettaglio le caratteristiche del corso di studi e delle strutture didattiche, seguendo specifiche procedure operative fornite dall'*European Association of Establishments for Veterinary Education* (EAEVE).
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Standard 3, standard 8
Link del documento: [SER_2023](#)

Documenti a supporto:

1. Titolo: Schema di Rapporto di Riesame Ciclico – Corso di Studio - Versione del 21/02/2023
Breve Descrizione: Linee guida ANVUR di supporto alla stesura del Riesame Ciclico dei Corsi di studio sulla base del Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: [RCR ANVUR](#)

Autovalutazione

Il corso di laurea magistrale in Medicina Veterinaria è un corso a ciclo unico, ad accesso programmato, e a frequenza obbligatoria il cui obiettivo principale è la formazione del medico veterinario, che si occupa della salute animale e umana in un'ottica One Health. Tali obiettivi sono costantemente aggiornati per soddisfare le aspettative delle parti interessate e per garantire il costante apprendimento e sviluppo delle conoscenze scientifiche. Il campo delle conoscenze da acquisire è quello specificato nel quadro D.CDS.1.1 al quale si rimanda per i dettagli.

Il principale obiettivo formativo del Corso di Studi (CdS) in Medicina Veterinaria è quello di garantire allo studente il raggiungimento delle “competenze del primo giorno” (DOC), un elenco di conoscenze e competenze che il neolaureato deve possedere fin dal suo primo giorno dopo la laurea. Tali competenze vengono stabilite dalla EAEVE e riportate sul sito del Dipartimento ([DOC](#)). Ciascun insegnamento del CdS esplicita le DOC, che verranno erogate durante il corso, e le modalità di verifica di acquisizione delle stesse, nel proprio programma didattico disponibile al [LINK](#). Negli ultimi cinque anni, i contenuti dei programmi sono stati rivisitati e aggiornati al fine di consentire il raggiungimento di tutte le DOC che caratterizzano la formazione del Medico Veterinario. Le DOC e gli insegnamenti nei quali è possibile acquisirle, durante il CdS, sono elencati sulla matrice di tuning pubblicata sul sito del Dipartimento ([matrice di tuning](#)).

Le abilità e le competenze acquisite durante le esercitazioni pratiche, il tirocinio o attività svolte in mobilità internazionale, sono documentate in un apposito documento chiamato *Logbook*, ([Logbook](#)). Il *logbook* è un diario personale che lo studente riceve all'inizio del percorso formativo nel quale vengono registrate tutte le attività pratiche che devono obbligatoriamente essere svolte durante il percorso di studi. Nell'a.a. 2022/2023 c'è stata una completa revisione e ampliamento del *Logbook*, che attualmente contiene una descrizione dettagliata delle attività pratiche svolte in ciascun insegnamento e l'indicazione specifica delle competenze acquisite, che devono essere certificate dal docente responsabile. Sul *logbook* devono essere riportate anche la sede di acquisizione delle competenze (es. Ospedale Didattico Veterinario, azienda zootecnica, mattatoio ecc...) e l'inquadramento didattico dell'attività pratica svolta (tirocinio, corso, attività a scelta, mobilità internazionale ecc..). L'elenco delle DOC è riportato nelle pagine finali del *logbook*, per consentire allo studente di verificare autonomamente il loro raggiungimento. La compilazione del *logbook* deve avvenire al termine di ogni attività pratica, lo studente è tenuto a portare il *logbook*, compilato e firmato, in sede d'esame. La mancata compilazione e acquisizione delle competenze impedisce l'accesso alla prova finale. Le linee guida per la corretta gestione del *Logbook* sono disponibili nell'apposita sezione del sito web del Dipartimento ([Logbook](#)).

Gli obiettivi formativi del CdS vengono costantemente aggiornati per andare incontro alle esigenze dei “portatori di interesse”, così come descritto nel punto di attenzione 1.1. Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria (classe LM-42) abilita all'esercizio della professione di Medico Veterinario. Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver superato positivamente tutti gli esami previsti dal corso di studio. La prova finale comprende lo svolgimento di una prova pratica valutativa delle competenze professionali acquisite durante il Corso di Studi, volta ad accettare il livello di preparazione del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, che precede la discussione della tesi di laurea. Tuttavia, la prova finale “abilitante” non è stata ancora attivata e non si conoscono nel dettaglio le modalità operative da seguire per il suo svolgimento.

I profili in uscita consentiranno al laureato i seguenti sbocchi occupazionali: libera professione nel settore degli animali da affezione e da reddito; settore privato in industrie mangimistiche, di produzione di alimenti di origine animale, aziende farmaceutiche; settore pubblico servizio sanitario nazionale, istituti zooprofilattici, enti di ricerca, associazioni professionali, associazioni di allevatori, Università e altri centri di ricerca.

Criticità/Aree di miglioramento

Il *logbook* attualmente è disponibile solo in formato cartaceo, spesso gli studenti dimenticano di portarlo

con sé alle pratiche e/o agli esami. Questo causa ritardi tra l'acquisizione della competenza e la certificazione da parte del docente.

Adottare un *logbook* in formato elettronico attraverso il quale il docente possa certificare l'acquisizione delle competenze

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

Fonti documentali

Documenti chiave:

Titolo: Sito web Ateneo

Breve descrizione: sito web in cui sono pubblicati i syllabi degli insegnamenti di tutti i corsi di studio dell'Ateneo

- Titolo: Sito web di Dipartimento

Breve Descrizione: Sito web in cui vengono riportati syllabi degli insegnamenti del CdS

RLink del documento: <https://uniss.coursecatalogue.cineca.it/cerca-insegnamenti>

- Titolo: Regolamento del corso di Laurea di Magistrale a Ciclo Unico in Medicina Veterinaria

Breve Descrizione: il documento fornisce informazioni generali sul corso di studio oltre che le informazioni relative a immatricolazioni, iscrizioni e trasferimenti. Nell' organizzazione del corso di studio sono indicati gli insegnamenti erogati semestre per semestre e i relativi docenti, l'organizzazione delle attività didattiche, i requisiti di frequenza e di accesso al 3° e 4° anno, le modalità di verbalizzazione degli esami e le relative propedeuticità. Fornisce inoltre informazioni sui servizi di tutorato, internato e tirocinio e per la prova finale di Laurea

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Link del documento:

https://veterinaria.uniss.it/sites/st04/files/regolamento_del_corso_di_studio_in_medicina_veterinaria_a.a._20222023.pdf

- Titolo: Manifesto del corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina Veterinaria

Breve Descrizione: il documento fornisce le informazioni principali relativamente ai requisiti di ammissione, modalità di accesso programmato, frequenza, propedeuticità, obiettivi formativi, percorso formativo e sbocchi occupazionali.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

https://veterinaria.uniss.it/sites/st04/files/manifesto_corso_di_laurea_magistrale_a_ciclo_unico_abilitante_in_medicina_veterinaria.pdf

- Titolo: SUA - CdS

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

- Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Quadro A2.a)

- Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo (Quadro A4.a)

- Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi (Quadro A4.b.1)

- Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio (Quadro A4.b.2)

- Matrice Tuning del CdS (Quadro B1)

Link del documento: <https://veterinaria.uniss.it/it/node/2345>

Documenti a supporto:

- Titolo: Day One Competences

Breve Descrizione: Il documento comprende l'elenco delle 36 competenze del primo giorno, standard minimo del laureato secondo le indicazioni dell'EEAEE.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Link del documento: [DAY_ONE_COMPETENCES_ITALIANO \(uniss.it\)](#)

- Titolo: istruzione operativa internato esame finale

Breve Descrizione: Il documento descrive le modalità per l'accesso al percorso di internato e per la predisposizione dell'elaborato finale. Vengono definiti gli obiettivi formativi dell'internato e della prova finale, nonché i criteri per l'attribuzione del punteggio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Link del documento:

https://veterinaria.uniss.it/sites/st04/files/istruzione_operativa_internato_esame_finale_2021_rv1811.pdf

- Titolo: Comunicazione Scientifica & Public Speaking - III Edizione

Breve Descrizione: Il corso ha come obiettivo quello di migliorare la capacità di comunicare la scienza attraverso la scrittura e l'esposizione orale sia in ambito accademico che nel public engagement, ma anche di incidere positivamente sullo sviluppo delle soft skills degli studenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Link del documento:

https://veterinaria.uniss.it/sites/st04/files/corso_comunicazione_2023_post_di_instagram_quadrato_storia_di_instagram.pdf

Autovalutazione

L'offerta e i percorsi formativi proposti sono chiaramente definiti e accessibili sul sito del [Dipartimento di Medicina Veterinaria](#). Gli obiettivi formativi dei laureati nel corso di laurea magistrale in medicina veterinaria sono stati riportati nel punto di attenzione 1.1. A tale scopo le attività formative sono articolate in diverse fasi e ambiti disciplinari: le scienze di base, le materie caratterizzanti e professionalizzanti ed il tirocinio professionalizzante. I percorsi formativi sono coerenti con gli obiettivi formativi consentendo ai laureati di operare nel campo dell'allevamento, della gestione, della patologia, della clinica, della diagnostica, della terapia, della prevenzione delle malattie degli animali (ivi compresi gli organismi acquatici), delle zoonosi, nonché del controllo dell'igiene e della qualità degli alimenti. L'offerta ed i percorsi formativi consentono ai laureati di acquisire le conoscenze e le competenze trasversali e disciplinari per l'esercizio della professione di veterinario in diversi ambiti professionali (vedere punti di attenzione 1.1 e 1.2.).

L'acquisizione delle competenze trasversali o soft skill è garantita attraverso diverse modalità. Nell'ambito del piano formativo del corso di laurea sono allocati 10 CFU per la prova finale che prevede la discussione di un elaborato finale (Tesi). Con l'elaborato finale lo studente presenta i risultati originali ottenuti nel corso di un lavoro di ricerca svolto durante un periodo d'internato minimo obbligatorio (250 ore, di cui 100 per le attività pratiche e 150 di studio individuale). Durante il percorso d'internato che può essere svolto presso strutture dell'Università di Sassari (tirocinio interno) o presso enti pubblici o privati convenzionati o comunque autorizzati (tirocinio esterno), sotto la guida del docente relatore e con l'eventuale supporto di un docente guida e/o di un tutor esterno, lo studente matura importanti competenze trasversali quali abilità e la capacità di un individuo ad avere interazioni efficaci e produttive con gli altri nel luogo di lavoro. Di queste fanno parte le capacità relazionali, di problem solving, di decisione, di comunicazione, di organizzazione del proprio lavoro, di gestione del tempo, di adattamento a diversi ambienti culturali, di gestione dello stress, l'attitudine al lavoro di gruppo (Team work), lo spirito d'iniziativa, la visione d'insieme, lo spirito imprenditoriale. Tutte le informazioni relative sono disponibili al seguente [link](#).

Il Dipartimento ha promosso nel corso del 2023 un corso di comunicazione scientifica e public speaking rivolto tra gli altri agli studenti del corso di laurea con l'obiettivo di migliorare la capacità di comunicare la scienza attraverso la scrittura e l'esposizione orale sia in ambito accademico che nel public engagement, ma anche di incidere positivamente sullo sviluppo delle soft skills degli studenti. Tutte le informazioni relative all'evento sono disponibili al [link](#).

Il corso di studio prevede inoltre l'acquisizione di 8 CFU per materie a scelta dello studente. Lo studente può acquisire i CFU a scelta attraverso le seguenti modalità: a) insegnamenti opzionali tra quelli offerti annualmente dal corso di studio in Medicina Veterinaria; b) insegnamenti offerti da altri corsi di laurea scientifici dell'Ateneo debitamente documentati ed in coerenza con il percorso formativo; c) insegnamenti e attività formative seguiti nell'ambito della mobilità internazionale, debitamente certificati; d) corsi, seminari, convegni e attività di formazione, aggiornamento e/o perfezionamento organizzati da altri soggetti – quali enti pubblici e privati, aziende o scuole – che abbiano previsto un esame e relativa votazione finale o, in alternativa, una Relazione finale valutata da un docente del corso di studio afferente al settore; e) corsi di lingua ed informatica certificati e con una votazione finale. Il numero massimo di CFU complessivi convalidabili ai fini del punteggio per la tesi di laurea per i suddetti corsi è di 3.

Tutte le informazioni sono disponibili al seguente [link](#).

Il corso di studio in medicina Veterinaria di Sassari è un corso del tipo convenzionale; secondo il [Regolamento](#) ad esso dato l'elevato contenuto pratico delle attività formative non è prevista l'iscrizione di studenti che usufruiscono di didattica a distanza (teledidattica). La struttura del corso di studio è adeguatamente descritta riportando in maniera schematica le informazioni generali e specifiche sul corso, oltre che nel Regolamento sopra specificato, anche sul sito ufficiale del Dipartimento <https://veterinaria.uniss.it/it/didattica/corsi-di-studio/corsi-di-studio-20222023/medicina-veterinaria> e sul sito VETHUB al [link](#). Tra le informazioni generali sono incluse la durata del corso, i CFU totali, le modalità

di accesso, la lingua, la frequenza e le modalità di svolgimento degli insegnamenti, organizzazione della didattica in semestri. Tra le informazioni specifiche è riportata la distribuzione dei CFU totali tra materie di base, materie caratterizzanti, materie affini e integrative, materie a scelta dello studente, tirocinio pratico, lingua straniera e prova finale. Sono specificate inoltre le propedeuticità ed i requisiti di accesso al 3° e 4° anno. Il piano di studi completo con la suddivisione in CFU/ora per ciascun insegnamento è riportato nel manifesto di studi disponibile al [link](#).

A ciascun CFU corrispondono normalmente 25 ore di lavoro dello studente, comprendenti una quota di didattica erogata dal docente e una di studio individuale. Al momento è disponibile sul sistema informatico integrato per la governance degli Atenei (U-GOV) la suddivisione del singolo CFU in ore di didattica e ore di autoapprendimento; tuttavia, è visibile esclusivamente agli amministratori (Manager Didattico)). È necessario che la suddivisione tra ore di didattica erogata dal docente e ore di autoapprendimento dello studente siano chiaramente definite e disponibili nella descrizione del corso. Per quanto riguarda il carico didattico rispetto ai CFU assegnati per singolo corso, il monitoraggio dei questionari compilati dagli studenti attraverso il sistema SISValDidat ha evidenziato che in generale gli studenti considerano il carico didattico eccessivo.

Attualmente, come indicato nel regolamento didattico del corso di laurea, tutti gli studenti sono tenuti a svolgere, al 1° anno, il [corso sulla sicurezza](#). Il corso è costituito da n. 5 ore di corso generale online e n. 12 ore di corso specifico in presenza. Le lezioni in presenza vengono calendarizzate nel 1° semestre del 1° anno. Per accedere al corso generale online gli studenti devono iscriversi attraverso la compilazione di un [modulo online](#); una volta registrati gli studenti possono accedere alle lezioni (erogate in modalità asincrona attraverso la Piattaforma TEAMS) organizzate in moduli. Alla fine di ogni modulo è previsto un test di verifica dell'apprendimento. Solo a chi completa tutti moduli e relativi test, e dopo avere aggiornato il proprio profilo di selfstudenti con data e luogo di nascita, sarà possibile scaricare l'attestato di Formazione Generale, ai sensi del Dlgs 81/08.

Come indicato in precedenza, il corso di Studio in Medicina Veterinaria di Sassari è un corso del tipo convenzionale; pertanto, (ad eccezione del corso di formazione di sicurezza) non sono previste e-tivity. Al fine di promuovere l'interazione tra le diverse componenti della comunità universitaria (docenti, tutor, studenti) il CAQ propone al consiglio di corso di laurea e ai docenti di implementare per quanto possibile, una quota di e-tivity, quindi di attività da svolgere a distanza quali:

- webinar: cicli di seminari online su specifici temi e/o attività di problem solving su casi concreti che prevedono una partecipazione attiva da parte degli studenti;
- forum domanda/risposta: strumento utilizzato per richiedere allo studente la soluzione a una situazione problematica, attivando le conoscenze acquisite in un'attività di problem solving;
- gruppi di lavoro tematici: attività collaborativa centrata sulla realizzazione di un progetto (project work) e sull'interazione tra studenti, che consente di attivare, mettendole in pratica, le conoscenze acquisite attraverso l'utilizzo delle video-lezioni, degli e-content, della partecipazione a webinar di approfondimento e dello studio individuale;
- forum-dibattito: attività di apprendimento mutuato (peer learning) centrata sul confronto tra gli studenti. Una sorta di gruppo di studio asincrono, organizzato attraverso discussioni (thread) incentrate su un singolo argomento e aperte spontaneamente dagli studenti in un'ottica di socializzazione dei problemi;
- glossario: attività collaborativa tra studenti che presuppone l'individuazione e la definizione di lemmi specialistici che riguardano le diverse discipline insegnate nei corsi di studio;
- wiki: produzione condivisa di elaborati su argomenti individuati dai docenti e/o dai tutor dei singoli insegnamenti;
- test di autovalutazione: batterie di quiz (a risposta multipla o a risposta aperta) per testare il grado di preparazione intermedia dello studente.

Le e-tivity potranno essere pubblicizzate nelle pagine e-learning dei singoli insegnamenti. Le e-tivity non rappresentano attività obbligatorie per gli studenti, bensì opportunità formative al fine di consolidare le conoscenze acquisite nello studio individuale e agevolare pertanto la preparazione dell'esame di profitto. I materiali didattici degli insegnamenti sono disponibili nel sistema [e-learning](#) di ateneo e uniss da ciascuno studente con le proprie credenziali selfstudenti. Il sistema e-learning sostituisce la precedente piattaforma Moodle su cui sono stati trasferiti con il supporto dell'ufficio segreterie studenti e offerta formativa

dell'Area didattica e servizi agli studenti di Ateneo. Attraverso la piattaforma gli studenti hanno accesso a diverse risorse tra cui: informazioni generali sul corso (programma, planning e calendario del corso, pianificazione didattica pratica per gruppi) materiale didattico ed integrativo (presentazioni, dispense o altro materiale a supporto); sezione annunci e news visibili a tutti i partecipanti al corso.

Criticità/Aree di miglioramento

- L'utilizzo e l'aggiornamento del sistema elearning è a cura del docente. Non è previsto un sistema di monitoraggio/verifica dell'inserimento e aggiornamento delle risorse da parte dei singoli docenti. Si potrebbe effettuare un questionario da sottoporre agli studenti relativo a questo specifico aspetto o alternativamente prevedere un'attività di verifica da parte nel CAQ o della commissione paritetica del corso di laurea.
- Sensibilizzazione nell'utilizzo dell'elearning. In particolare, si suggerisce di rendere disponibile le slide delle lezioni con anticipo rispetto alla lezione stessa.
- Sarebbe utile integrare quali sono e dove vengono acquisite le soft skills oltre che nel syllabus della tesi anche nella descrizione del corso
- In un'ottica di costante adeguamento sarebbe utile suggerire e stimolare l'implementazione di didattica erogativa (DE), interattiva (DI) comprensive di e-tivity.
- Sarebbe utile che la suddivisione tra ore di didattica erogata dal docente e ore di autoapprendimento dello studente siano chiaramente definite e disponibili nella descrizione del corso.
- ridefinizione del carico didattico per portarlo a coerenza con i CFU assegnati per singolo corso (anche in previsione della ridefinizione delle ore di didattica/CFU).
- Si potrebbe prevedere di suggerire ai docenti di proporre nell'ambito dei loro corsi una delle seguenti e-tivity (attività online) appositamente da preparare sotto forma di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest, progetto, produzione di artefatto (o varianti assimilabili)", che possono costituire oggetto di lavori individuali o di gruppo, con relativo feedback.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Sito WEB di ATENEO
- Breve Descrizione: Sito web in cui vengono pubblicati i syllabi degli insegnamenti del CdS suddivisi per anno di erogazione
- LINK Syllabi <https://uniss.coursecatalogue.cineca.it/cerca-insegnamenti> e Studenti con esigenze speciali <https://www.uniss.it/didattica/studenti-con-esigenze-speciali>

Titolo: SUA – CdS

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio

Riferimento Sezione A - Obiettivi della formazione

- Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo - Quadro A4.a;
- Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione: sintesi - Quadro A4.b.1;
- Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione: dettaglio - Quadro A4.b.2;
- Autonomia di giudizio, abilità comunicativa e capacità di apprendimento – Quadro A4.c;
- Descrizione sintetica delle attività affini e integrative - Quadro A4.d;
- Caratteristiche della prova finale - Quadro A5.a;
- Modalità di svolgimento della prova finale - Quadro A5.b;
- Descrizione del percorso di formazione - Quadro B1.

Link del documento: <https://veterinaria.uniss.it/it/node/2345>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito WEB del DIPARTIMENTO
Breve Descrizione: Sito web in cui vengono riportate tutte le informazioni relative al Corso di Studio:
<https://veterinaria.uniss.it/it/didattica/studenti>
Sezione OFFERTA FORMATIVA <https://veterinaria.uniss.it/it/didattica/corsi-di-studio/corsi-di-studio-20222023/medicina-veterinaria> e sezione STUDENTI <https://veterinaria.uniss.it/it/didattica/studenti> e sezione Studenti diversamente abili e con DSA <https://veterinaria.uniss.it/it/didattica/studenti/studenti-diversamente-abili-e-con-dsa>
- Titolo: Sito VETHUB
Breve Descrizione: Sito web in cui vengono riportate tutte le informazioni relative al Corso di Studio:
<https://www.veterinariasassari.it/i-nostri-corsi/>

Il Syllabus è la scheda dell'insegnamento compilata e pubblicata annualmente dal docente prima dell'inizio delle lezioni. La struttura delle schede è predisposta dal MUR mentre la tempistica e le modalità di compilazione sono indicate dall' Università di Sassari. Ulteriori integrazioni, in linea con le disposizioni dell'EAEVE, sono deliberate dal Consiglio di Dipartimento e dal Consiglio di corso di studio.

Il documento include una parte generale che riassume i contenuti e gli obiettivi formativi del corso integrato con l'indicazione dei metodi didattici utilizzati e le modalità di verifica dell'apprendimento ed una parte specifica con l'indicazione degli obiettivi del singolo insegnamento, i prerequisiti, i contenuti del modulo ed i testi consigliati. Il Syllabus del corso integrato si differenzia dal Syllabus , più breve, del modulo perché ha la funzione di riassumere e armonizzare i contenuti esplicitati nei singoli insegnamenti e di verificare che la scheda sia conforme agli obiettivi formativi del corso e funzionale all'acquisizione delle competenze del primo giorno (Day One Competences), un insieme di abilità di base che il laureato in Medicina veterinaria deve possedere prima dell'inizio dell'attività e che sono riportate in un'apposita matrice, Matrice di Tuning, di recente revisione ([LINK](#)). Il Syllabus è pubblicato, sia in italiano sia in inglese, prima dell'inizio delle lezioni del semestre sia sul [sito web di Ateneo](#), sia sul [sito del Dipartimento](#) sia sul [sito e-learning](#) del corso di studio <https://elearning.uniss.it/>. La compilazione del singolo programma è a cura del docente titolare del modulo che si accerta che i programmi siano coerenti con gli obiettivi formativi del corso di studio ed i CFU dell'insegnamento. Il Referente del corso integrato ha inoltre la funzione di compilare la scheda generale del corso ed accertarsi che non vi siano ripetizioni e sovrapposizioni di contenuti con gli altri insegnamenti che compongono il corso integrato in modo da erogare il corso in maniera armonica. La verifica complessiva della compilazione di tutti i Syllabi del corso di studio viene svolto, almeno 2 volte all'anno (1° semestre e 2° semestre,) dal Presidente del Consiglio di corso di studio, dal Manager didattico, dal gruppo AQ del corso di studio e dalla Commissione paritetica docente/studente, quest'ultima incaricata di riferire eventuali anomalie riportate dagli studenti (es. mancata pubblicazione del Syllabus, ripetizioni di programmi o parti di programma, ecc.). Negli ultimi anni il corso di studio ha prestato una maggiore attenzione alla pubblicazione ed al completamento dei Syllabus attraverso azioni di monitoraggio periodiche e costanti che hanno portato ad ottimi risultati nell'a.a. 2023/2024, anno in cui tutti i Syllabus sono stati compilati e pubblicati (percentuale del 100%). È inoltre in preparazione un apposito Syllabus per il tirocinio pratico valutativo che, con il passaggio alla nuova laurea abilitante, necessiterà di una descrizione più dettagliata dei contenuti del tirocinio obbligatorio prelauream. Per la corretta compilazione dei Syllabus sono disponibili delle linee guida di Ateneo e delle linee guida di Dipartimento con specifiche indicazioni in merito a DOC e biosicurezza. Per acquisire i CFU lo studente deve superare un esame finale. L'esame finale può essere scritto o orale, individuale o in gruppo e può prevedere varie modalità (es. interrogazione, presentazione di un case report, test a risposta multipla, test a risposta aperta). Per poter sostenere l'esame lo studente deve aver ottenuto il 33% della frequenza delle lezioni teoriche ed il 100% delle lezioni pratiche e avere registrato le competenze pratiche acquisite nel logbook. È compito del docente, prima di fare sostenere l'esame, verificare, attraverso apposito registro delle frequenze, che lo studente abbia adempiuto alla frequenza obbligatoria delle lezioni e abbia provveduto a far firmare il logbook. Le modalità di svolgimento delle verifiche finali sono enunciate nel Syllabus, nell'apposita sezione "verifica dell'apprendimento" e comunicate dal docente in sede di presentazione del corso. Negli ultimi anni è stato intensificato il numero delle prove intermedie, o test in itinere, intese come momenti di verifica delle competenze acquisite relative a parti

specifiche del programma. Per sostenere la prova intermedia è necessario essere in possesso, di solito, di requisiti specifici (es. una percentuale minima di frequenza delle teorie) opportunamente comunicati dal docente sia nel Syllabus sia all'inizio delle lezioni. Il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi si articola in 2 fasi: acquisizione delle competenze pratiche, certificate dal logbook, ed esame finale, che può articolarsi in un'unica prova finale, volta a verificare la preparazione complessiva dello studente, o una o più prove in itinere svolte durante il ciclo di lezione. Al fine di fare chiarezza e uniformare lo svolgimento delle prove di esame, il Dipartimento ha stilato le [Linee guida per lo svolgimento delle prove di esame](#) in cui vengono esplicitati i criteri per lo svolgimento delle verifiche e proposta una griglia di valutazione con l'indicazione delle modalità di assegnazione del voto, in coerenza con i descrittori di Dublino. Gli studenti sono incoraggiati a segnalare alla Commissione paritetica docenti studenti (CPDS) eventuali anomalie, anche in forma anonima, sull'organizzazione della didattica e degli esami attraverso la compilazione di apposito modulo di feedback. I feedback vengono ricevuti dalla CPDS che propone delle soluzioni correttive al Comitato AQ che, a sua volta, predisporrà le opportune azioni che verranno recepite e deliberate dal Consiglio di corso di studio. Le modalità di valutazione definite dal Dipartimento sono intese a garantire che gli studenti acquiscano competenze e conoscenze in conformità ai requisiti italiani del Ministero per l'Università e la Ricerca (MUR) ed europei (EAEVE) e promuovere un avanzamento costante e un miglioramento continuo. Sono inoltre previste specifiche modalità di verifica per gli studenti con esigenze speciali che sono supportati dal Referente alla disabilità del Dipartimento e dal Tutor per la disabilità, di recente istituzione. Per maggiori dettagli sulla procedura e il servizio si rimanda all'apposita sezione del sito web del Dipartimento ([LINK](#)) e del sito web dell'Ateneo ([LINK](#)). Completato il periodo di internato obbligatorio (v. [Procedura internato](#)) finalizzato alla stesura della tesi, gli studenti sono tenuti a discutere la prova finale di fronte alla Commissione di laurea. L'elaborato finale ha l'obiettivo di sviluppare le capacità dello studente nell'affrontare tematiche di ricerca e/o di tipo applicativo. E' costituito da un progetto e/o dallo sviluppo di un'applicazione che proponga soluzioni innovative rispetto allo stato dell'arte o da analisi ed elaborazione di fonti bibliografiche ed è presentato oralmente anche con l'ausilio di supporti informatici. Il punteggio finale attribuito al laureando prende in considerazione il lavoro svolto, la regolarità del percorso, eventuale mobilità internazionale e l'impegno nelle Commissioni del Dipartimento come rappresentante. Il punteggio aggiuntivo massimo acquisibile (escluso il punteggio per l'elaborato) è di 3 punti. La griglia per l'attribuzione del punteggio finale è disponibile al [LINK](#).

Criticità/Aree di miglioramento

- È necessario verificare più accuratamente i contenuti dei Syllabi, sia per evitare sovrapposizioni sia perché siano funzionali all'acquisizione delle competenze richieste allo studente di Medicina veterinaria. Si segnala il miglioramento nella compilazione e pubblicazione che per l'anno accademico 2023/2024 ha raggiunto il 100%.
- Sebbene sia presente una procedura per lo svolgimento dell'internato, vi è ancora un po' di confusione, anche terminologica, sulla tempistica e le modalità di svolgimento. Manca inoltre una banca dati aggiornata con possibili proposte per lo svolgimento dell'internato.
- La griglia per la valutazione degli esami dovrebbe essere semplificata e resa più intuitiva

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del Cds

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS degli ultimi 5 anni
- • Titolo: Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio

Breve Descrizione: Il documento che contiene le informazioni sull'offerta formativa, aggiornato annualmente, che raccoglie e razionalizza le informazioni relative all'attività e al controllo di qualità dei corsi di studio, rivolto all'Università, agli studenti e alle famiglie.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a, A1.b, A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c, B1

Upload / Link del documento: SUA-CdS UNISS

Documenti a supporto: Schema di Rapporto di Riesame Ciclico - ANVUR

- Titolo: Schema di Rapporto di Riesame Ciclico – Corso di Studio - Versione del 21/02/2023

Breve Descrizione: Linee guida ANVUR di supporto alla stesura del Riesame Ciclico dei Corsi di studio sulla base del Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Autovalutazione

La progettazione e l'erogazione della didattica nel CdS sono costantemente oggetto di monitoraggio e correzione delle eventuali incongruenze grazie al lavoro integrato di diverse commissioni che ne discutono gli aggiornamenti con gli studenti e con gli stakeholder. Negli ultimi 5 anni queste commissioni e le funzioni da esse svolte si sono specializzate e focalizzate nella elaborazione delle istanze e richieste da parte degli studenti e nel confronto con stakeholder e parti sociali (IZS, ASSL, AGRIS, AARS, Porto Conte Ricerche, Ordini Veterinari Provinciali, diversi liberi professionisti che lavorano nel campo dei piccoli e grossi animali), attraverso cui si è giunti all'aggiornamento e allineamento dell'attuale percorso didattico con la figura del medico veterinario richiesta dalle nuove esigenze del mercato lavoro. Tali commissioni sono essenzialmente le seguenti: Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), Comitato Assicurazione Qualità (CAQ) del CdS, Comitato EAEVE e Comitato Tirocinio. CPDS e CAQ sono specificamente incaricati di individuare e proporre azioni correttive per sovrapposizioni curriculari, ridondanze, omissioni e disomogeneità; il comitato EAEVE ha il compito di promuovere, coordinare e monitorare le attività legate alla qualità del percorso didattico, con particolare riferimento all'EAEVE, cioè l'autorità ufficiale a livello europeo per la valutazione e armonizzazione a standard comuni delle strutture che erogano la formazione veterinaria in ambito accademico; il Comitato Tirocinio si occupa degli aspetti organizzativi e gestionali del Tirocinio, identificando potenziali carenze anche relative all'acquisizione delle competenze e proponendo azioni correttive perché vengano adottate e approvate dal Consiglio del CdS. Tutti i comitati citati sono composti da rappresentanti degli studenti dal personale docente e da un amministrativo, e la partecipazione attiva degli studenti è fortemente stimolata. L'obiettivo principale del corso di studi è quello di fornire le conoscenze e le competenze necessarie per svolgere la professione di medico veterinario in modo efficiente e capace. Per raggiungere questo obiettivo, negli ultimi anni, il percorso didattico è stato adattato e implementato per soddisfare la costante evoluzione del mercato del lavoro, tenendo conto anche dei requisiti nazionali e degli standard stabiliti dall'European System of Evaluation of Veterinary Training (ESEVT). Particolare enfasi è stata posta all'ampliamento e approfondimento della consultazione delle parti interessate, che ha avviato un processo di rinnovamento generale che ha richiesto due anni per essere completato e approvato e si applicherà a partire dall'a.a. 2023/2024. La descrizione schematica delle modifiche apportate è contenuta nel pannello iniziale contenente la sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame. Per agevolare l'organizzazione dello studio ogni materia di insegnamento ha un Syllabus, un riassunto dei contenuti principali che viene elaborato dal docente responsabile di ciascun modulo didattico e dal responsabile del corso integrato. A partire dal 2019 e negli anni successivi una profonda revisione delle informazioni contenute nel Syllabus ha permesso di ottimizzare questo strumento e di renderlo più allineato alle esigenze degli studenti che devono approcciare il CdS in generale e il singolo esame in particolare. Più specificatamente ogni Syllabus contiene attualmente le modalità di svolgimento degli insegnamenti (che devono essere coerenti con il progetto formativo e il Regolamento didattico del CdS), le modalità di valutazione, le Day-One-Competences (DOCs) o "competenze del primo giorno" che si acquisiscono attraverso quell'insegnamento, cioè un insieme di abilità che rappresentano lo standard minimo richiesto ad un medico veterinario che inizia l'attività professionale. I [Syllabi](#) di tutti gli insegnamenti sono disponibili e consultabili sul sito web del dell'Ateneo e del Dipartimento; per la loro corretta compilazione sono disponibili delle [linee guida di Ateneo](#) e delle [linee guida di Dipartimento](#) con specifiche indicazioni in merito a DOC e biosicurezza.

Per ottimizzare la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti, è stata effettuata nell'a.a. 2022/2023 una completa revisione e ampliamento del LogBook, un diario personale che lo studente riceve all'inizio del percorso formativo nel quale vengono registrate le attività pratiche che devono obbligatoriamente essere svolte per acquisire le capacità e competenze necessarie (DOC). L'attuale LogBook contiene una descrizione più dettagliata delle attività svolte in ciascuna materia e l'indicazione specifica delle DOC acquisite, che devono essere certificate dal docente responsabile che ne attesta in tal modo lo svolgimento da parte dello studente. Le DOC sono anche state inserite come elenco nelle pagine finali per consentire allo studente di verificare autonomamente quelle raggiunte e in quali ambiti. La mancata compilazione e acquisizione delle competenze impedisce l'accesso all'appello di laurea. Le linee guida per la corretta gestione del LogBook sono disponibili nell'apposita sezione del sito web del Dipartimento ([LogBook](#)).

Dall'a.a. 2022/2023, per aumentare l'esposizione di ogni studente alle attività pratiche, sono state meglio definite, ben pianificate e distribuite lungo il percorso quinquennale le attività di pratiche cliniche hands-on denominate "Clinical Rounds". Queste attività cominciano fin dal 1° semestre del 1° anno e comprendono un più diretto contatto e management degli animali didattici presenti in Dipartimento, attività cliniche su esotici e non convenzionali, gestione riproduttiva e clinica equina, turni di Pronto Soccorso che comprendono notturni e festivi, uscite con la clinica mobile, attività extramurali anche con personale non accademico, ecc. La pianificazione dei clinical rounds è supportata da un tutor per il supporto alla didattica pratica per la realizzazione, armonizzazione e gestione del calendario.

Il Tirocinio è un'altra porzione di CdS che negli ultimi anni ha subito diverse variazioni, mentre altre ancora sono allo studio per rendere questo percorso più rispondente alle esigenze attuali. Il Tirocinio consiste in un periodo di 6 mesi di attività formativa (30 CFU) necessario ad affinare le conoscenze dello studente negli ambiti clinico, zootecnico ed ispettivo. L'attività formativa è di tipo prevalentemente pratico ed ha come obiettivo quello di integrare e perfezionare le DOC già acquisite durante il corso degli studi. Il tirocinio si suddivide in due grosse aree che vengono definite dall'EAEVE: il Core Clinical Training (CCT), ovvero il tirocinio vero e proprio, consistente in una serie di attività pratiche definite da specifici obiettivi formativi e finalizzate all'acquisizione di specifiche DOC, che può essere svolto in Dipartimento o in strutture accademiche convenzionate sotto la supervisione di personale accademico (strutturato o anche a contratto) specificamente formato per l'insegnamento e la valutazione o che può essere svolto all'esterno del Dipartimento sotto supervisione da parte di un referente esterno, non accademico. Considerato che il tirocinio svolto fuori dalle mura del Dipartimento comprende una serie di attività non necessariamente identiche per ogni studente, finalizzate alla valorizzazione dell'esperienza degli studenti, delle conoscenze professionali e delle competenze trasversali, è in programma una revisione del syllabus del tirocinio con la finalità di garantire a tutti gli studenti pari opportunità e quindi definire obiettivi minimi standard che gli studenti devono raggiungere per ciascuna delle aree interessate. Le attività di tirocinio sono oggetto di valutazione da parte degli enti ospitanti e degli studenti che esprimono una valutazione del livello di soddisfazione attraverso la compilazione di appositi questionari. Il monitoraggio dei questionari viene effettuato annualmente dal CAQ. Le modifiche fin qui apportate al Tirocinio hanno riguardato un maggiore dettaglio delle attività da svolgere, delle competenze da acquisire e delle modalità di valutazione sia in ambito non accademico che universitario. Sulla base del decreto interministeriale nazionale n. 652 del 7 luglio 2022, sono previsti ulteriori adeguamenti e regolamenti nel prossimo futuro; tuttavia, al momento non sono ancora disponibili informazioni sufficienti per procedere ad una pianificazione definitiva, che pertanto risulta attualmente in fase di sviluppo.

L'iter formativo è attualmente in evoluzione e trasformazione, attraverso un percorso che mira a perseguire la politica della qualità ponendo lo studente al centro del costante miglioramento dell'efficacia dell'offerta didattica, come dettagliato anche nella SUA-CdS, in cui sono elencati i risultati generali di

apprendimento, declinati come Descrittori di Dublino. Nella piattaforma web [e-learning](#), gli studenti possono trovare informazioni specifiche su tutti gli insegnamenti: contenuti, materiali utili allo studio, testi consigliati, programmi, slide delle lezioni svolte. La prima lezione di ogni unità didattica è dedicata alla descrizione dei contenuti e della programmazione del corso, dei risultati dell'apprendimento e delle modalità d'esame; tutti questi aspetti vengono valutati nei questionari compilati dagli studenti. Ancora, utilizzando i [questionari di valutazione della didattica](#) compilati ogni semestre dagli studenti la CPDS e il CAQ effettuano una continua valutazione critica dell'efficacia del corso, con l'obiettivo di risolvere e colmare le lacune individuate. Nel corso del 2023 il CAQ ha iniziato un sistema di monitoraggio dei questionari per la valutazione della didattica avvalendosi del sistema [SISValDidat](#). Le osservazioni e le possibili soluzioni vengono riportate in seno al Consiglio del CdS dal Presidente del Corso di Laurea. Al momento dell'iscrizione ad ogni matricola viene assegnato un docente-tutor, definito secondo specifica [procedura](#), che si rende disponibile a supportare, consigliare e guidare lo studente in qualunque momento e durante tutto il percorso didattico. A partire dall'a.a. 2021/2022, l'attivazione della figura del Coordinatore di semestre ha consentito una gestione più puntuale delle rilevazioni condotte da studenti di anni diversi, attraverso un dialogo più diretto con il docente responsabile di ciascun semestre, che stimola gli studenti a fornire un riscontro efficace per il semestre in corso e commentare aspetti organizzativi per rilevare esigenze specifiche o criticità che dovrebbero essere considerate ed eventualmente corrette. I [rappresentanti degli studenti](#) svolgono il ruolo di raccogliere, elaborare ed esternare nei vari comitati le istanze e le richieste che ricevono dai colleghi dei vari anni, e sono un importante strumento di raccordo tra il corpo docente e quello studentesco. Come ulteriore strumento di esternazione di possibili criticità e disagi, è sempre disponibile un [form](#) online per i reclami che consente di evidenziare specifiche problematiche relative al corso sia in forma anonima che firmata.

Per gli [studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento](#) (DSA: dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia) sono previste misure dispensative e strumenti compensativi nelle varie fasi del percorso Universitario, che vengono valutate caso per caso mettendo in atto strumenti differenti a seconda della necessità rilevata. Durante il percorso universitario lo studente può richiedere, attraverso il Referente di Dipartimento, facilitazioni riguardanti la didattica, quali la possibilità di registrare la lezione ed ottenere materiali e slide delle lezioni in anticipo o a fine corso. Inoltre, lo studente può richiedere, con un certo anticipo, di poter usufruire durante la sessione d'esame di misure dispensative (possibilità di suddividere la materia d'esame in più prove parziali, privilegiare le prove orali piuttosto che scritte, ecc.) e di strumenti compensativi (utilizzo di mappe concettuali, uso di calcolatrici ecc.). Tra i docenti del CdS è stato individuato un Referente a cui gli studenti con disabilità o con DSA possono rivolgersi per conoscere le agevolazioni e i servizi a loro disposizione e risolvere problemi riguardanti la didattica. E' stato inoltre recentemente assegnato uno studente Tutor.

Ancora, nell'ottica di ottimizzare e potenziare il percorso formativo attraverso percorsi di autoapprendimento è attualmente attiva un'area di [self-learning](#) all'interno del sito web del Dipartimento, e sono allo studio e in fase di progettazione spazi fisici di [skill-lab](#) pensati appositamente per permettere agli studenti di fare la necessaria pratica manuale su manichini o modelli non animali prima di procedere ad eseguire pratiche invasive su animali vivi.

Attualmente il processo di trasformazione e adeguamento del percorso formativo alle mutate esigenze professionali, è indirizzato al superamento delle criticità rilevate nell'ultimo Riesame Ciclico con l'intento di fornire agli studenti l'insieme completo delle DOC (che sono considerate parte fondamentale dei risultati dell'apprendimento) attraverso lezioni teoriche, pratiche e tirocinio finale. L'elevato standard qualitativo della didattica è già un punto di forza del CdS in Medicina Veterinaria di Sassari, come attestato dal suo costante posizionamento ai primi posti nella classifica CENSIS (al 1° posto nel 2023/2024; al 2° posto nel 2022/2023; al 5° posto nel 2021/2022; al 2° posto nel 2020/2021; al 3° posto nel 2019/2020). Alla luce di tali adeguamenti al CdS, il percorso attualmente in sviluppo appare più razionale e coerente, in grado di

garantire una più funzionale preparazione degli studenti, ma il vero impatto di questi cambiamenti sarà valutabile più nel dettaglio nei prossimi anni.

Criticità/Aree di miglioramento

Il Dipartimento di Medicina Veterinaria di Sassari fa parte delle circa cento strutture europee (e non solo) deputate all'insegnamento della medicina veterinaria che fanno capo all'associazione EAEVE. La missione dell'EAEVE è quella di valutare, promuovere e migliorare gli standard di qualità delle strutture e della formazione veterinaria in ambito accademico attraverso un primo step di "approvazione" e un secondo step di "accreditamento" che conferma il mantenimento e costante miglioramento degli standard certificati nel primo step. Dopo la piena approvazione ottenuta nel 2013 dall'EAEVE il CdS ha iniziato un percorso di monitoraggio a più livelli, volto a perseguire la Politica della Qualità in tutte le attività istituzionali di didattica, ricerca e servizi, istituendo gruppi di lavoro e comitati appositi, costituiti da docenti e studenti per la revisione periodica delle procedure e dei protocolli per tutte le attività svolte, nell'ambito delle prescrizioni normative nazionali e internazionali. L'obiettivo è stato quello di proseguire nel percorso di AQ volto all'accreditamento europeo, che ha condotto alla visita EAEVE svolta a marzo 2023. Lo scopo dell'accreditamento è di rendere esecutiva la Direttiva Europea 36/2005 (modificata dalla direttiva 2013/55 /UE) che stabilisce i requisiti comuni di qualità che devono possedere i laureati Europei in Medicina Veterinaria, rendendo il titolo di laurea di Medico Veterinario a livello europeo standard e uniforme, secondo criteri rigorosi, livellando le differenze tra i paesi dell'Unione e all'interno dei vari Paesi. A tale fine sono orientati la revisione e aggiornamento del percorso didattico attualmente in corso come sopra descritto in maggiore dettaglio.

Alla visita di accreditamento svolta a marzo 2023 il Dipartimento ha ottenuto un giudizio condizionato (pending) alla risoluzione di alcune non piene rispondenze agli standard previsti dall'EAEVE riscontrate nel corso della visita e che saranno oggetto di rivalutazione di una nuova visita che si terrà nel 2025. Tali criticità sono riassumibili in una forte carenza di personale clinico e tecnico dedicato alle attività dell'Ospedale Didattico Veterinario Universitario (ODVU) che ne condiziona la piena funzionalità ed efficienza e che si traduce in una ridotta esposizione degli studenti ai casi clinici al di sotto dei limiti minimi prefissati. L'esposizione degli studenti ai casi clinici è stata ottimale proprio grazie alla presenza in dipartimento dell'ODVU fino all'avvento della pandemia COVID-19, che ne ha determinato la chiusura per un certo periodo, e la successiva riapertura solo nei giorni feriali e con orario diurno. Attualmente l'ODVU soffre di una forte crisi strutturale derivante dalla carenza di personale clinico e tecnico che non consente un'adeguata assistenza ai pazienti ricoverati. In questa situazione non è più possibile accogliere i pazienti durante la notte né offrire un servizio di emergenza h24/7 giorni con conseguente riduzione dei casi clinici in ospedalizzazione e in emergenza a disposizione degli studenti. Per soddisfare comunque la necessità di esposizione dello studente alle ore obbligatorie di pratica (anche durante il Tirocinio), le emergenze fuori orario sono riferite a una clinica che accoglie gli studenti in turni a piccoli gruppi, ma è importante sottolineare che il Dipartimento sta compiendo notevoli sforzi perché questa soluzione possa definirsi momentanea, in attesa di risolvere la situazione dell'ospedale. Alla carenza di fondi, seppure non imputabile direttamente al CdS si sta cercando di porre rimedio attraverso una costante sensibilizzazione dell'Ateneo e della Regione verso l'importanza di investimenti a lungo termine nelle strutture cliniche e non del Dipartimento per mantenere alta la qualità dell'offerta didattica. Le carenze strutturali che vive l'ODVU impattano negativamente anche sullo svolgimento della parte clinica del Tirocinio, che in una situazione di normale attività permetterebbe lo svolgimento al suo interno di tutte le attività cliniche richieste dagli obiettivi formativi.

Tra gli obiettivi da perseguire per ottenere un percorso didattico di alto livello è contemplato anche quello di aumentare costantemente il numero di studenti che si laureano in corso. Uno dei problemi che penalizzano fortemente il CdS e le sue performance è il numero estremamente ridotto di studenti che

risultano immatricolati all'inizio delle lezioni, rispetto al numero assegnato annualmente dal Ministero. Le ultime immatricolazioni per l'a.a. 2022/2023 sono avvenute nel mese di maggio, con i conseguenti rilevanti disagi sia nell'organizzazione delle attività didattiche del primo anno (che risentono del continuo ingresso di nuovi studenti a corsi già iniziati), sia agli studenti che già al momento dell'immatricolazione hanno in tal modo accumulato già 2 semestri di ritardo rispetto ai colleghi immatricolati per tempo. Tra le ragioni alla base di tale problema si individuano intuitivamente il lento scorrimento della graduatoria nazionale, la ridotta percentuale di studenti sardi che si collocano nelle prime posizioni della graduatoria nazionale e il notevole aggravio economico per le famiglie residenti al di fuori dell'Isola, che aspettano di vedere se potersi iscrivere in un Ateneo più vicino al loro luogo di residenza. Ne deriva un ritardo nella valutazione e successivo recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) eventualmente presenti in ingresso e riguardante soprattutto questi ultimi studenti. La penalizzazione al corso si traduce nella riduzione del numero di CFU che gli studenti riescono ad acquisire nel primo anno, creando già le condizioni per un allungamento dei tempi utili al conseguimento della laurea.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n. 1/RC-2023: Aggiornamento del corso di studi inserendo e/o potenziando competenze professionali previste dal percorso europeo di accreditamento dei corsi di laurea di Medicina Veterinaria o emerse dal confronto con le parti interessate
Problema da risolvere Area di miglioramento	Attraverso le riunioni e incontri annuali che il Dipartimento organizza con parti sociali e portatori di interesse è emersa la necessità di aggiornare il percorso formativo del Medico Veterinario in un'ottica di adeguamento al moderno contesto lavorativo sia in ambito nazionale che internazionale. Dalle proposte e suggerimenti scaturiti dagli incontri organizzati dal Dipartimento con professionisti esterni che operano sia nel pubblico sia nel privato, il CAQ ha proceduto alla verifica e analisi delle incongruenze all'interno dell'attuale curriculum, identificando in quali ambiti potessero essere ritagliati spazi idonei per inserire ulteriori aspetti non ancora presenti ma fondamentali nella formazione. Il processo ha impiegato diversi mesi e ha comportato l'elaborazione di diverse proposte prima della definitiva approvazione delle modifiche del Regolamento e dell'Ordinamento del CdS a ottobre 2022.
Azioni da intraprendere	Il nuovo corso avrà inizio con l'ingresso della coorte di immatricolati 2023/2024, pertanto sarà necessario procedere al monitoraggio serrato delle attività di questi studenti per verificare l'efficacia dell'azione intrapresa.
Indicatore/i di riferimento	Gli indicatori di riferimento per il monitoraggio di questo obiettivo possono essere individuati nelle sezioni A ed E. In particolare, ind. iC00e (iscritti Regolari ai fini del CSTD) e ind. iC00f (iscritti Regolari ai fini del CSTD sugli immatricolati puri) per registrarne l'andamento. L'indicatore iC01 sull'acquisizione di 40 CFU nell'anno solare degli studenti iscritti e il dato specifico sugli studenti al primo anno (iC16), utile a fini della valutazione PRO3 di ateneo saranno utili per verificare se la nuova struttura del curriculum rende più agevole il raggiungimento di tale soglia. Azioni di monitoraggio specifiche e correttive sono state già condotte nel 2021 e 2022 e ulteriormente potenziate nel 2023, con l'attivazione per gli immatricolati puri di un tutoraggio attivo ad opera di alcuni docenti del primo anno che ha previsto colloqui serrati e continui aggiornamenti della progressione di carriera per meglio capire se ci fosse una difficoltà insita nella costruzione stessa del percorso. L'attuale rimodellamento di alcuni moduli e corsi integrati nel corso del primo anno dovrebbe, per gli immatricolati del prossimo anno accademico, già garantire un percorso più lineare e agevolare all'acquisizione di un congruo numero di CFU. Altri indicatori utili a verificare la regolare prosecuzione di carriera e la relativa acquisizione dei crediti sono rappresentati da iC13, 14, 15 15bis, 16bis; ancora iC02 per il numero di laureati entro la durata normale del corso e iC18 per la soddisfazione dei laureati. Ancora gli indicatori del gruppo E per le ulteriori valutazioni della didattica.
Responsabilità	Presidente del CdS e Consiglio di CdS, Comitato AQ
Tempi di esecuzione e scadenze	Monitoraggio individuale degli studenti puri iscritti al primo anno di corso in 3 step così scanditi: monitoraggio iniziale (entro gennaio 2024), monitoraggio intermedio (novembre 2022) e monitoraggio finale (dicembre 2022).
Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n. 2/RC-2023: Miglioramento delle informazioni inerenti ciascun corso attraverso accurata compilazione del Syllabus
Problema da risolvere Area di miglioramento	Negli ultimi anni il monitoraggio dei Syllabus ha evidenziato che la compilazione dei programmi non avviene sempre in maniera puntuale e accurata (non sempre i contenuti del syllabus sono

	sufficientemente informativi). Inoltre, alcuni Syllabus contengono ripetizioni e sovrapposizioni di programmi con altri insegnamenti e non rispettano la conformità ai CFU degli insegnamenti
Azioni da intraprendere	Il Presidente del corso di studio, il gruppo AQ, la CPDS e il Manager didattico hanno messo in atto una serie di azioni di monitoraggio più frequente e attento alla compilazione dei Syllabus a partire dall'a.a. 2023/2024. Le azioni includono un primo step di verifica della pubblicazione dei programmi degli insegnamenti del corso di studio ed un secondo step di analisi dei contenuti ed eventuali incongruenze. Sarebbe utile individuare una figura di riferimento che svolga il compito di costante monitoraggio e verifica della effettiva e coerente compilazione.
Indicatore/i di riferimento	- numero dei Syllabus compilati e da compilare secondo le scadenze definite; - numero delle segnalazioni da parte degli studenti, attraverso questionario online, dei Syllabus non sufficientemente informativi
Responsabilità	Presidente del CdS e Consiglio di Cds, Comitato AQ
Risorse necessarie	Applicativo Ugov e Esse3
Tempi di esecuzione e scadenze	Monitoraggio periodico suddiviso in 3 tempi: giugno (prima dell'inizio dell'anno accademico); febbraio (fine del 1° semestre) e giugno (fine del 2° semestre). Scadenza annuale
Obiettivo n. 3	D.CDS.1/n. 3/RC-2023: Semplificare la griglia di valutazione degli esami
Problema da risolvere Area di miglioramento	Sebbene vi siano delle Linee guida per la verifica dell'apprendimento, la griglia di valutazione è difficilmente applicabile in maniera oggettiva
Azioni da intraprendere	Semplificare la griglia di valutazione degli esami
Indicatore/i di riferimento	Fatto/Non fatto
Responsabilità	Presidente del CdS e Consiglio di Cds, Comitato AQ e Commissione comunicazione.
Risorse necessarie	
Tempi di esecuzione e scadenze	1 anno
Obiettivo n. 4	D.CDS.1 /n.4/RC-2023: Inserimento del materiale informativo e didattico del corso nell'e-learning
Problema da risolvere Area di miglioramento	Non è previsto un sistema di verifica del corretto utilizzo dell'e-learning da parte dei singoli docenti: inserimento e aggiornamento del materiale informativo, materiale didattico o altre risorse da parte del docente.
Azioni da intraprendere	Prevedere un sistema di monitoraggio della piattaforma e learning di ciascun modulo relativamente a: utilizzo, inserimento del materiale didattico (slide, dispense) o altre informazioni inerenti al corso (fascicoli informativi, syllabus, testi consigliati, programma dettagliato di studio), risorse aggiuntive (e-tivity, video, altro). Messa a disposizione delle slide prima della lezione.
Indicatore/i di riferimento	- n. delle segnalazioni da parte degli studenti dei corsi per i quali la piattaforma e learning non è sufficientemente informativa
Responsabilità	Presidente del CdS e Consiglio di Cds e Comitato AQ
Tempi di esecuzione e scadenze	Monitoraggio periodico suddiviso in 2 tempi: febbraio (fine del 1° semestre) e giugno (fine del 2° semestre). Scadenza annuale
Obiettivo n. 5	D.CDS.1 /n.5/RC-2023: Ridefinizione carico didattico e ore/CFU
Problema da risolvere Area di miglioramento	Accertare che l'impegno dello studente nella preparazione dell'esame sia coerente con i CFU assegnati, tenendo anche conto della modifica della ripartizione del CFU che prevederà una modifica delle ore di didattica e di autoapprendimento del singolo CFU.
Azioni da intraprendere	Elaborare delle linee guida per indirizzare il docente nella definizione della congruità del carico didattico. Sottoporre agli studenti al termine di ogni sessione di esame un questionario in cui indicare gli esami sostenuti ed il tempo (in ore) impiegato nella preparazione.
Indicatore/i di riferimento	Tempo medio preparazione esame
Responsabilità	Presidente del CdS e Consiglio di Cds, Comitato AQ, rappresentante studenti
Tempi di esecuzione e scadenze	1 anno
Obiettivo n. 6	D.CDS.1 /n.6/RC-2023: Migliorare le informazioni sull'internato

Problema da risolvere	Sebbene sia presente una procedura esplicativa per lo svolgimento dell'internato, una sezione dedicata ed un Referente, gli studenti lamentano ancora informazioni poco chiare sulle modalità e le tempistiche di svolgimento e spesso non sono a conoscenza della finalità dell'internato, a volte confuso con il tirocinio.
Azioni da intraprendere	Spiegare cosa sia l'internato attraverso Tutorial o giornate informativa per gli studenti del 3° o 4° anno e semplificare la procedura. Sarebbe inoltre opportuno aggiornare più frequentemente le open call.
Indicatore/i di riferimento	Numero delle open call pubblicate
Responsabilità	Presidente del CdS e Consiglio di Cds, Comitato AQ e Commissione comunicazione,
Risorse necessarie	Referente interno
Tempi di esecuzione e scadenze	1 anno

D.CDS.2 L'assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso Di Studio (CDS)

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto al Riesame precedente sicuramente il concetto di Assicurazione della Qualità è entrato nel lessico comune come un ingranaggio di progressivo miglioramento garantito da un approccio basato sui risultati e sulla valutazione continua. Attualmente l'AQ nell'erogazione del CdS si concentra sulla garanzia e il miglioramento della qualità dell'istruzione fornita attraverso la costante valutazione e monitoraggio del percorso e con il perpetuo confronto con il mondo esterno attuato dai vari comitati di costituzione nell'ultimo quinquennio. Questo coinvolge la revisione periodica dei programmi accademici, l'analisi dell'efficacia degli insegnamenti attraverso la valutazione delle opinioni degli studenti e la loro attiva partecipazione a tutti i comitati e commissioni, l'assicurazione dell'accesso alle risorse didattiche per tutti gli studenti allo stesso modo, e l'adeguatezza delle strutture e delle attrezzature utilizzate. L'obiettivo finale è assicurare che ogni studente acquisisca le conoscenze e competenze necessarie per praticare la Medicina Veterinaria in modo competente e responsabile. L'integrazione di tecnologie educative che mettono lo studente al centro del processo, l'approfondimento dell'analisi dei dati dei singoli studenti e la loro partecipazione più consapevole e maggiormente condivisa hanno contribuito a migliorare la trasparenza e l'efficacia dei processi di insegnamento e apprendimento. Inoltre, non è di secondaria importanza la più moderna enfasi sulla formazione dei docenti che, sebbene non obbligatoria in Italia, ha dato vita ad una più attiva ricerca di potenziamento dell'efficacia della didattica per garantire un maggiore allineamento con gli sviluppi più recenti in questo campo.

D.CDS.2.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio
Riferimento Quadro B5 Servizi di contesto
Orientamento in ingresso;
Orientamento e tutorato in itinere;
Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero (tirocini e stage);
Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti;
Accompagnamento al lavoro

Eventuali altre iniziative

Link del documento: <https://veterinaria.uniss.it/it/node/2345>

- Titolo: Sito web del corso di studio

Breve Descrizione: Sito web in cui vengono riportati informazioni sull'organizzazione del corso e tutorial:

1) sezione Offerta formativa, corsi di studio, corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina veterinaria

[Link](#)

2) sezione Studenti [LINK](#)

- Titolo: Sito VETHUB

Breve Descrizione: Sito web in cui le informazioni dei corsi di studio del Dipartimento sono riportate in apposite sezioni dedicate al singolo corso di studio [LINK](https://www.veterinariasassari.it/medicina-veterinaria/) <https://www.veterinariasassari.it/medicina-veterinaria/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbali del Consiglio di corso di studio

Breve Descrizione: sedute del Consiglio di corso di studio in cui sono stati comunicati o approvati interventi finalizzati all'orientamento degli studenti (istituzione della figura di tutor, mailing list laureati, ecc.)

Video e tutorial sul Facebook e Instagram a cura del Comitato di comunicazione del Dipartimento

Autovalutazione

L'orientamento in ingresso, itinere e uscita è gestito su due livelli: a livello di Ateneo e a livello dipartimentale.

Orientamento in ingresso. Trattandosi di un corso di studio che mira a formare professionisti in un ambito molto specifico, le prime attività di orientamento programmate dall'Ateneo, in collaborazione con le Scuole superiori della Sardegna, sono volte ad informare e consapevolizzare i futuri studenti sull'impegno e la motivazione richiesti in un corso di studio lungo e complesso.

Ogni anno l'Ateneo organizza una giornata, destinata prevalentemente a studenti delle superiori, volta a presentare la propria offerta formativa all'utenza esterna. Durante la giornata vengono svolte mini-lezioni, organizzati workshop/seminari e visite delle strutture dipartimentali al fine di far familiarizzare lo studente con il mondo universitario. Inoltre, l'Ateneo, in collaborazione con i singoli Dipartimenti, eroga dei mini-corsi con simulazione delle lezioni o preparazione ai test di ammissione (Progetto Unisco) che hanno la funzione di far comprendere al futuro studente il tipo di percorso formativo che lo aspetta. Anche il Dipartimento di Medicina veterinaria dà il proprio contributo nell'organizzazione di lezioni specifiche per gli studenti che vogliono intraprendere il percorso in Medicina veterinaria.

A livello dipartimentale, l'orientamento in ingresso si avvale dell'uso continuo e costante di tutti gli strumenti comunicativi a disposizione (telefono, mail, canali WhatsApp e social) al fine di informare in maniera capillare, orientare e consapevolizzare gli studenti del corso di studio in Medicina veterinaria. Il primo giorno di lezione, il corso di studio organizza una giornata di accoglienza delle matricole durante la quale vengono presentati i referenti del corso (Direttore, Presidente del corso di studio, Referente alla didattica, Presidente della Commissione paritetica docenti e studenti, Referente alla disabilità del Dipartimento e Rappresentanti degli studenti) e fornite informazioni sull'organizzazione e le modalità di svolgimento del percorso. I rappresentanti degli studenti sono diventati, negli ultimi anni, figure di riferimento fondamentali per le matricole: sono loro che prendono i primi contatti con i neostudenti e sono loro che danno loro le prime "dritte" sul corso, anche attraverso i gruppi WhatsApp specificamente dedicati agli studenti di quella coorte.

Il corso di studio ha messo in atto, negli ultimi anni, sulla base delle criticità riscontrate, alcune iniziative: assegnazione di un docente tutor ad ogni matricola con funzioni di accompagnamento e supporto dello studente per tutto il percorso formativo;

nomina di un coordinatore di semestre con la funzione di monitorare periodicamente le criticità e le problematiche emerse nel corso di studio;

assegnazione di un tutor didattico, tramite bando di Ateneo, con funzione prevalente di supporto didattico e recupero per gli insegnamenti del 1° anno, quali Anatomia, Propedeutica alla biochimica e Biochimica e Fisica, Matematica e Informatica;

nomina recente di una Commissione di docenti del 1° anno che, insieme al Referente alla didattica, monitora le carriere delle matricole dalla prima immatricolazione sino all’iscrizione al 2° anno (dicembre dell’anno dopo) e mette in atto una serie di correttivi e aggiustamenti sulla base delle criticità emerse (es. non conseguimento dei 40 CFU nei tempi previsti). È importante sottolineare che i risultati del monitoraggio risentono di un sistema di reclutamento nazionale molto lento e poco uniforme che comporta la chiusura della graduatoria, spesso, ad anno accademico quasi finito (le ultime immatricolazioni del 2022/2023 si sono chiuse a maggio 2023).

Il primo strumento di valutazione per le conoscenze in ingresso per i corsi di studio ad accesso programmato nazionale è il test (dal 2023 TOLC – MED VET) che prevede la stesura di una graduatoria di idoneità, sulla base del punteggio nazionale conseguito, per essere ammessi al corso di studio in Medicina veterinaria.

Il corso di studio ha inoltre l’obbligo, una volta chiusa la graduatoria, di assegnare degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) agli studenti che non hanno raggiunto la soglia del punteggio minimo definita dal corso di studio. Si tratta di uno strumento di autovalutazione utile al corso di studio per evidenziare eventuali carenze degli iscritti e utile allo stesso iscritto/a per colmare le sue lacune. A tal proposito ogni anno l’Ateneo organizza specifiche attività formative destinate agli studenti a cui sono stati assegnati gli OFA.

Orientamento in itinere. Il corso di studio ha negli ultimi anni potenziato la comunicazione volta all’orientamento in ingresso e in itinere attraverso un più ampio uso dei siti internet, la creazione di gruppi WhatsApp e sui sociali (Facebook, Instagram e YouTube).

Il Dipartimento dispone di 2 siti: un sito istituzionale ([LINK](#)) e un sito elearning ([LINK](#)) per la condivisione del materiale didattico. Vi è inoltre un sito “mirror” chiamato Vethub che ripropone in maniera più schematica i contenuti didattici del sito istituzionale. Vi sono inoltre vari gruppi WhatsApp che veicolano una comunicazione più informale ma decisamente più rapida.

L’orientamento in itinere è svolto regolarmente sia dal Direttore, dal Presidente del corso di studio, dal Referente alla didattica e dai docenti del corso di studio che sono in continuo contatto con gli studenti.

Inoltre, i Comitati e le Commissioni, molte delle quali da poco rinnovate, attraverso la presenza del rappresentante degli studenti, prendono in carico le segnalazioni e contribuiscono a chiarire e risolvere eventuali criticità emerse nel corso di studio.

Un grande apporto all’orientamento in itinere è inoltre svolto dalla Commissione paritetica docenti – studenti (CPDS) che nella sua composizione di docenti e studenti in pari numero è l’organo più vicino agli studenti per la gestione di eventuali reclami o segnalazioni del corso di studio. La CPDS è in diretto contatto con il Consiglio di corso di studio ed il gruppo assicurazione qualità del corso di studio quale organo propositivo di eventuali soluzioni che dovranno essere vagilate e deliberate dal gruppo AQ e dal Consiglio di corso di studio.

Orientamento in uscita. Tutti i docenti e il Referente alla didattica svolgono una funzione di orientamento in uscita ma manca purtroppo nel Dipartimento un Ufficio specifico di supporto ai neolaureati nella ricerca di un primo sbocco occupazionale. Sebbene sia presente un Ufficio di Job Placement in Ateneo, le offerte lavorative spesso non sono indirizzate ad una figura così specifica come quella del medico veterinario.

Il Dipartimento ha comunque istituito un Comitato Dipartimento – territorio che, almeno una volta all’anno, organizza un incontro con i professionisti del mondo veterinario (es. ASL, IZS, ambulatori/cliniche). Si tratta di un momento di confronto tra mondo accademico e mondo occupazionale attraverso lo scambio di suggerimenti anche in riferimento all’adeguatezza e l’attualità del percorso formativo in Medicina veterinaria e si tratta anche di un momento di contatto tra professionisti e studenti che hanno la possibilità di conoscere la realtà occupazionale in cui lavoreranno.

Vi è da aggiungere che un primo contatto con il mondo del lavoro viene stabilito dagli studenti del corso attraverso l’organizzazione del tirocinio curriculare obbligatorio. Tutti gli iscritti al CdLM a ciclo unico in Medicina veterinaria devono svolgere infatti n. 750 ore di attività di tirocinio in strutture interne o esterne. La programmazione del tirocinio è normata da un Regolamento approvato dal corso di studio e pubblicato al [LINK](#), tuttavia l’organizzazione del tirocinio, ossia la ricerca delle strutture in cui svolgere le attività ed il tutor nella struttura, sono compito dello studente, monitorato dal Referente d’area. Una volta individuato l’Ente ospitante viene stipulata una convenzione e il tirocinante programma le sue attività secondo il calendario concordato. Finito il tirocinio, sia lo studente sia il tutor, esprimono il loro riscontro mediante

un apposito questionario inerente rispettivamente all'Ente ospitante e l'attività svolta dal tirocinante. Il feedback viene infine consegnato al Comitato tirocinio e al Referente alla didattica e ulteriormente elaborato dal gruppo assicurazione della qualità del corso di studio che valuta i questionari ed esprime le sue considerazioni che verranno poi acquisite dal Consiglio di corso di studio.

Ultimamente si sono inoltre intensificati i contatti con le sedi estere attraverso i programmi di mobilità internazionale (Erasmus e Ulisse). Molti studenti scelgono di svolgere il tirocinio curriculare o post lauream all'estero e spesso si tratta di periodi che sfociano in opportunità lavorative una volta laureati.

Infine, vi è da ricordare che gli studenti che vogliono trovare uno sbocco nel pubblico possono continuare la formazione frequentando, una volta passata apposita selezione, una Scuola di specializzazione o, qualora fossero interessati alla carriera universitaria, svolgere un dottorato. A tal proposito, sia i Presidenti e i tutor delle Scuole di specializzazione e dottorato sia l'Ufficio di alta formazione dell'Ateneo offrono il necessario supporto.

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere sono state ultimamente intensificate proprio alla luce dei risultati del monitoraggio delle carriere.

Un monitoraggio molto minuzioso viene fatto sulla carriera degli studenti (puri) del 1° anno che sono tenuti ad acquisire almeno 40 CFU nell'arco di un anno (entro dicembre dell'anno dopo). A tal proposito, è stata nominata una Commissione di docenti che, insieme con il Referente alla didattica, effettua periodicamente il monitoraggio delle carriere degli immatricolati puri, ossia gli studenti al primo ingresso al sistema universitario nazionale e mette in atto una serie di correttivi in presenza di criticità. Tra le iniziative messe in atto, come già riportato, l'assegnazione di un docente tutor ad ogni singola matricola, l'istituzione di un coordinatore di semestre e la pubblicazione di bandi per tutor didattici.

Vi è inoltre un monitoraggio ad ampio spettro su tutte le coorti che viene fatto, almeno una volta all'anno, dal Presidente del corso di studio per la stesura della SMA sulla base degli indicatori dell'Ateneo pubblicati sul portale SUA . La criticità più rilevante è sicuramente il numero dei fuori corso, ancora importante. A tal proposito il corso di studio ha messo in atto una serie di azioni quali incontri individuali tra docente e studente e appelli straordinari per i fuori corso che non hanno al momento prodotto risultati significativi. Come già riportato, non esiste un Ufficio dedicato all'orientamento in uscita. L'unico esito al monitoraggio delle prospettive occupazionali viene fatto a livello ministeriale in sede di decisione del numero degli studenti da assegnare alle varie sedi.

Criticità/Aree di miglioramento

-Mancanza di un orientamento in uscita. Si potrebbero aumentare gli incontri tra studenti e mondo occupazionale organizzando anche eventi informativi e workshop con il mondo del lavoro. Sarebbe inoltre auspicabile, con le opportune risorse, avere un servizio di Job Placement a livello di Dipartimento.

-Sebbene sia presente un monitoraggio per gli studenti in corso, sarebbe necessario potenziare il monitoraggio degli studenti fuori corso e predisporre azioni ad hoc per studenti che non conseguono il titolo nei tempi previsti

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Manifesto del CdS
Breve Descrizione: descrizione del corso di Studi, piano di studio del corso, modalità di svolgimento e di frequenza del corso, contatti
Link del documento: <https://veterinaria.uniss.it/it/didattica/corsi-di-studio/corsi-di-studio-20222023/medicina-veterinaria>

- Titolo: SUA - CdS
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione QUALITA' Presentazione, Informazioni generali su corso di studio ; Referenti e strutture, il corso di studio in breve

Sezione A Obiettivi della formazione Quadro A.3a e Quadro A.3b

Link del documento: <https://veterinaria.uniss.it/it/node/2345>

Documenti a supporto:

Titolo: Sito web di Universitaly e sito web del corso

Breve Descrizione: Siti web in cui vengono riportate le informazioni relative al Corso di Studio

Link del documento: <https://veterinaria.uniss.it/it> e <https://www.universitaly.it/>

Autovalutazione

Per essere ammesso al Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria, è necessario possedere un diploma di scuola media secondaria superiore o un titolo equivalente conseguito all'estero.

L'ammissione al corso è soggetta a un controllo numerico degli studenti ammessi (dall'Unione Europea e da paesi al di fuori dell'UE) per ciascuna sede e anno accademico.

Questo viene regolamentato attraverso un Decreto Ministeriale emanato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (M.U.R.) dopo una conferenza alla quale partecipano gli ordini professionali, i rappresentanti del mondo accademico e delle regioni.

Per essere considerati idonei all'accesso al corso, i candidati devono dimostrare una preparazione iniziale adeguata.

Questo implica avere una buona comprensione del testo e conoscenze nelle discipline di Biologia, Chimica, Fisica, Matematica e Ragionamento Logico. Queste conoscenze sono valutate attraverso il Test OnLine CISIA - Veterinaria (TOLC - VET), che consiste in 50 domande da completare in 90 minuti.

Gli studenti che decidono di iscriversi al test di ingresso in medicina veterinaria hanno l'opportunità di valutare anticipatamente l'offerta formativa del corso di laurea consultando il piano di studi e il regolamento pubblicati sul sito internet, i quali vengono periodicamente aggiornati.

Sulla piattaforma sono presenti tutti i syllabi di ogni insegnamento per gli aspiranti studenti in medicina veterinaria che sanno anticipatamente quello che potrà essere il loro percorso, le materie svolte e quindi valutare se la loro attitudine e preparazione è pertinente a quel tipo di studi.

In riferimento al test di ingresso esistono dei corsi e dei test che preparano in maniera specifica; alcuni sono organizzati dallo stesso Ateneo di Sassari. Infatti, la preparazione necessaria per il superamento del test risulta essere meno specifica e peculiare rispetto a quello che sarà il reale percorso di studi dei futuri studenti.

In virtù di questo potrà accadere che gli studenti che superano il test di ingresso possono comunque avere delle lacune o debiti formativi che potrebbero ostacolare il loro percorso di studi durante il primo anno. Per questo motivo ogni anno il corso di laurea fa una valutazione degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da attribuire a ciascuna matricola in base alle risposte avute nei test di ingresso. Tale compito viene svolto da una Commissione nominata dal presidente del corso di studi. La Commissione ha il compito di stabilire gli ambiti nei quali attribuire gli obblighi, predisporre i criteri e acquisire i dati disaggregati inerenti i risultati del test di ingresso al corso di laurea in medicina veterinaria di Sassari degli studenti regolamenti immatricolati nell'anno accademico si riferimento.

Si ricorda inoltre che per immatricolarsi ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico sono richieste alcune conoscenze di base.

La verifica delle conoscenze ha l'obiettivo di stabilire che gli studenti non abbiano carenze significative nelle particolari discipline di cui è richiesta un'adeguata preparazione per affrontare con profitto il corso di studio prescelto.

Nel caso dei corsi nazionali a numero programmato, il test di ingresso costituisce già una prova di verifica valida e per cui seguendo l'orientamento degli altri corsi di laurea in medicina veterinaria si decide di utilizzare tale fonte come verifica delle conoscenze di base.

Come fonte dei dati si utilizza l'Ufficio Segreterie Studenti e Offerta Formativa dell'Università degli studi di Sassari. Agli studenti che invece hanno sostenuto il test in altre sedi - i cui punteggi non sono in possesso dell'Ufficio Segreterie studenti dell'Università di Sassari - è stato richiesto di inviare i risultati del test al Manager didattico del Dipartimento. Tutti i dati sono stati analizzati dalla Commissione appositamente nominata che fino all'anno 2022/2023 ha lavorato con le modalità coerenti al tipo di test proposto. Dall'anno accademico 2023/2024 si dovrà tener conto che tali modalità sono mutate dall'introduzione dei

TOLC VET. Fino al 2022/23 i criteri addottati seguivano i dettami della commissione che, una volta esaminati i dati disaggregati forniti dalla segreteria studenti e dagli studenti che hanno sostenuto il test fuori sede, applicava i seguenti criteri:

Criteri proposti:

- settore/materia nel quale attribuire gli OFA: chimica
- soglia minima in base al punteggio acquisito al test di ingresso: non meno del 20% del punteggio massimo raggiungibile (per la chimica è 4,8 pt per un massimo di 24 pt)

Per l'assolvimento degli OFA da parte degli studenti, la commissione propone al Consiglio, sentito anche il docente della materia per la quale si propone l'attribuzione degli OFA, due modalità:

1. una modalità diretta: mediante il superamento di una prova specifica dopo aver seguito dei corsi specifici (organizzati dall'ateneo o dal dipartimento di medicina veterinaria) o argomenti opportunamente inseriti durante il corso di propedeutica alla biochimica.

2. una modalità indiretta: il superamento dell'esame di propedeutica alla biochimica comporta l'assolvimento degli OFA in chimica.

Il doppio binario si rende necessario per dare la possibilità anche agli studenti immatricolati a fine 1° semestre o all'inizio del 2° semestre di poter assolvere agli OFA anche dopo che i corsi e le verifiche specifiche sono state già ultimate (in genere queste avvengono durante il primo semestre)

A tale riguardo il docente di propedeutica alla biochimica ha inserito ad inizio corso dei contenuti funzionali all'assolvimento di tali obblighi e tenuto dei test in itinere per la verifica.

Per cui gli studenti ai quali sono stati attribuiti gli OFA in chimica e che hanno già superato tale test hanno già assolto tali obblighi.

Si ricorda che gli studenti che non assolvono tali obblighi potranno iscriversi al 2° anno ma sotto condizione ma NON potranno sostenere gli esami del 2° anno fino a quando non avranno assolto gli obblighi attribuiti secondo le modalità proposte.

(es. per gli studenti iscritti all'anno accademico 2021/2022 la scadenza per il conseguimento dell'OFA è il 31 luglio 2023).

La scadenza per potersi iscrivere al 2° anno senza essere sotto condizione è luglio dell'anno successivo.

Criticità/Aree di miglioramento

Le misure attualmente in campo per compensare eventuali lacune in ingresso non sono del tutto adeguate. Sicuramente il superamento di un test nazionale è già di per sé una certificazione di competenze minime necessarie di accesso; tuttavia, il solo superamento del test non è garanzia di assenza di carenze in aspetti specifici, che possono rallentare il percorso dello studente già dal suo ingresso.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

Fonti documentali

Documenti chiave:

1. Titolo: Regolamento Didattico del CdLM a ciclo unico in Medicina veterinaria
Link del documento: [Regolamento didattico](#)

Documenti a supporto:

1. Titolo: procedura dipartimentale per "Studenti con disabilità e con DSA del Dipartimento di Medicina Veterinaria"
Upload / Link del documento: [Procedura DSA](#)

Autovalutazione

Sin dal 1° anno di iscrizione al CdS, ad ogni studente viene assegnato un docente tutor che ha il compito di orientare e assistere lo studente nel suo percorso formativo, rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequentazione del CdS, valutare le necessità, le attitudini e le esigenze dello studente. In alternativa, lo studente può richiedere la disponibilità ad un docente di sua scelta, una volta acquisita disponibilità, lo studente comunicherà il nominativo del docente-tutor al Manager didattico che, a sua volta, provvederà a comunicare il nominativo al Presidente del CdS per l'ufficializzazione in Consiglio. La procedura per il servizio di tutoraggio in itinere offerto agli studenti è disponibile sul seguente [LINK](#). Nell'ambito delle iniziative volte a favorire il percorso degli studenti, il corso di laurea si avvale del sistema [e-learning](#) di Ateneo. Questo sistema consente la pubblicazione di contenuti di supporto alla didattica attraverso l'attivazione di diverse funzionalità, quali ad esempio lezioni e materiale didattico per la preparazione degli esami.

Il CdS in Medicina Veterinaria offre agli studenti la possibilità di favorire l'autoapprendimento mettendo a disposizione spazi, materiali e strumenti innovativi (tutorial) per favorire l'approfondimento, la formazione e la crescita professionale. La [self learning area](#) è sviluppata in diverse sezioni tematiche, che vengono aggiornate periodicamente.

L'ateneo di Sassari sostiene numerose iniziative a sostegno degli studenti con esigenze speciali ([LINK](#)).

STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI: Presso il Sistema Bibliotecario di Ateneo è attivo il Servizio Biblioteca Accessibile, dedicato alle esigenze speciali degli utenti con disabilità. Il servizio svolge le seguenti attività:

- assistenza per la consultazione e lo studio in postazioni attrezzate;
- supporto nell'accesso ai materiali bibliografici, alle risorse elettroniche e all'individuazione di strumenti o di ausili specifici per le esigenze degli utenti;
- prestito di ausili tecnologici e strumenti compensativi di sostegno alla lettura e allo studio;
- reperimento e fornitura di libri in formato digitale accessibile.

Inoltre, lo studente disabile che ha necessità di assistenza per il miglior svolgimento delle attività didattiche, può chiedere, per l'Anno Accademico, un contributo economico all'Ateneo in base alla percentuale di invalidità per il pagamento delle prestazioni di assistenza, ricevute da persone/associazioni, individuate dallo studente, con comprovata esperienza nell'assistenza alle persone disabili ([LINK](#)).

STUDENTI FUORI SEDE: L'Università di Sassari, in convenzione con l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio e l'Azienda Ospedaliero Universitaria, nell'ottica di prevenzione ed educazione sanitaria, ha attivato un Servizio Sanitario per gli studenti universitari non residenti a Sassari. Il Servizio assicura agli studenti "non residenti" la fruizione gratuita dell'assistenza sanitaria di base mediante visite ambulatoriali ovvero prescrizione di farmaci e/o di prestazioni specialistiche nell'ambito del Sistema Sanitario Nazionale.

L'Università degli Studi di Sassari e il Dipartimento di Medicina Veterinaria forniscono assistenza e servizi agli studenti dell'Ateneo con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento. Esiste una [commissione di Ateneo](#) e un Delegato di Dipartimento che si occupano di supportare gli studenti con esigenze specifiche.

La Commissione d'Ateneo è composta da un Presidente, il delegato dal Magnifico Rettore, due rappresentanti degli studenti, nominati dal Consiglio degli studenti, un rappresentante amministrativo con funzione di segretario ed un Referente per ogni Dipartimento al quale possono rivolgersi gli studenti per conoscere le agevolazioni ed i servizi che offre l'Università e per concordare modalità didattiche e d'esame.

Il Dipartimento di Medicina Veterinaria sostiene tutte le iniziative rivolte ad aiutare le [persone disabili o con DSA](#) nei percorsi accademici di studio, con una presa in carico che inizia al momento dell'iscrizione e termina con la fine degli studi. Esiste un'apposita procedura dipartimentale per "Studenti con disabilità e con DSA del Dipartimento di Medicina Veterinaria" destinata a tutti gli studenti, i docenti e il personale tecnico che collabora alla didattica del Dipartimento di Medicina Veterinaria, disponibile al [LINK](#).

Per gli studenti con DSA sono previste misure dispensative e strumenti compensativi nelle varie fasi del percorso di studi. Durante il CdS lo studente può richiedere, attraverso il Referente di Dipartimento, facilitazioni riguardanti la didattica, quali la possibilità di registrare la lezione ed ottenere materiali e slide delle lezioni in anticipo o a fine corso. Inoltre, lo studente può richiedere, con un certo anticipo, di poter usufruire durante la sessione d'esame di misure dispensative (possibilità di suddividere la materia d'esame in più prove parziali, privilegiare le prove orali piuttosto che scritte, ecc.) e di strumenti compensativi (utilizzo di mappe concettuali, uso di calcolatrici ecc.). Inoltre, lo studente con disabilità e DSA può

usufruire dei servizi della Biblioteca Accessibile che fornisce assistenza per la consultazione e lo studio in postazioni attrezzate, offre ausili tecnologici quali pennine usb scanner, sintesi vocale, programmi per le mappe concettuali ecc. in comodato d'uso gratuito, e fornisce i libri di testo in un formato accessibile secondo le esigenze dello studente.

Inoltre, l'Ateneo promuove il benessere psicofisico dei suoi iscritti mettendo a disposizione il "Servizio di counseling e sostegno psicologico", che interviene per la promozione e lo sviluppo del benessere degli studenti, attraverso azioni di consulenza e di supporto finalizzate a rendere il percorso di studi un'esperienza che valorizzi le potenzialità di ogni studente. Il Servizio accompagna le/gli studenti in un percorso di crescita personale e sociale, promuovendo il riconoscimento del significato delle proprie esperienze e vissuti nello studio e nella vita di ogni giorno ([LINK](#)).

Criticità/Aree di miglioramento

I percorsi di autoapprendimento sono disponibili solo per alcune materie

Il regolamento didattico di Ateneo non prevede la figura dello studente part time (<https://www.uniss.it/guide/iscrizione-part-time>) per i corsi di studio ad accesso programmato

Gli studenti non usufruiscono, o lo fanno in misura molto limitata, del docente tutor.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Manifesto del CdS
Breve Descrizione: opportunità per la mobilità internazionale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Link del documento: https://veterinaria.uniss.it/sites/st04/files/manifesto_wmcc_2023-24.pdf

- Titolo: SUA - CdS
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (Quadro B5)
Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web di Ateneo
Breve Descrizione: pagina web dedicata all'internazionalizzazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione "Internazionale"
Upload / Link del documento: <https://www.uniss.it/internazionale>

Autovalutazione

In generale tutto l'Ateneo di Sassari e in particolare il Dipartimento di Medicina Veterinaria (che segue le disposizioni previste dal [Regolamento di Ateneo per le mobilità Internazionali Studentesche](#)) vantano una lunga tradizione in termini di internazionalizzazione e mobilità internazionale degli studenti che si articola nell'ambito del programma Erasmus+ come mobilità individuale a fini di apprendimento che include le opportunità di mobilità individuale degli studenti e del personale docente e tecnico amministrativo. Il Dipartimento partecipa inoltre al programma International Credit Mobility (ICM) che consente numerose mobilità in ingresso e in uscita per docenza, formazione, tirocinio e studio. Tramite ICM, il Dipartimento gestisce da tempo proficue attività di collaborazione con la École Nationale de Médecine Vétérinaire de Sidi Thabet (Tunisia) e ha anche attivo un altro progetto ICM con la Agricultural University of Tirana (Albania), nell'ambito del quale sono state promosse mobilità di studenti e staff.

- Le borse di mobilità Erasmus per studio, ossia [Student Mobility for Studies \(SMS\)](#), e Tirocinio, ossia [Student Mobility for Traineeships \(SMT\)](#), sono finalizzate a favorire soggiorni di studio all'estero con l'obiettivo di consentire agli studenti di frequentare un'altra università europea, di partecipare alle attività didattiche, di sostenere gli esami, di curare la preparazione della tesi di laurea, di svolgere dei tirocini, sia curriculari che extra-curriculari.
- Relativamente al Tirocinio tale mobilità permette agli studenti di svolgere attività di tirocinio a tempo pieno, riconosciute dall'Università di appartenenza come parte integrante del programma di studi dello studente, presso Enti (imprese, aziende, studi professionali e centri di formazione e ricerca) di uno dei Paesi partecipanti al Programma Erasmus. I tirocinanti hanno in tal modo l'opportunità di acquisire nuove abilità e specifiche competenze, di vivere e comprendere la cultura del Paese ospitante e di approfondire e sviluppare le proprie conoscenze linguistiche. La durata del soggiorno SMS e SMT varia dai 2 ai 12 mesi e dipende da accordi di scambio bilaterale, per SMS, oppure da lettere di intenti firmate con le sedi estere, per SMT. Inoltre, per quanto riguarda le mobilità per Tirocinio, gli studenti del CdS hanno anche la possibilità di svolgere le loro mobilità attraverso il Programma Erasmus presso sedi di tipo individuale, cioè contattate e scelte da loro in maniera autonoma. Come opportunità di mobilità internazionale, esistono inoltre le mobilità Ulisse, verso i paesi extra-europei non associati al Programma Erasmus, che permettono mobilità della durata di 1, 2 o 3 mesi – sia per studio che per tirocinio. Le selezioni vengono effettuate da un Comitato dedicato all'Internazionalizzazione e nominato dal Direttore di Dipartimento, sulla base di appositi bandi pubblicati sul sito web del Dipartimento e su quello di Ateneo.
- I programmi di [mobilità dedicati al personale docente](#) (Staff Mobility for Teaching Assignment – STA) permettono di svolgere un periodo di attività didattica presso un Istituto di

istruzione superiore di uno dei Paesi partecipanti al Programma che abbia stipulato un accordo bilaterale con l'Istituto di appartenenza. Tali programmi si riflettono positivamente sulla didattica in generale, in quanto contribuiscono al potenziamento dei contatti tra Atenei, in un'ottica di scambio delle rispettive competenze, producendo in tal modo l'arricchimento dei piani di studio e la qualità della didattica erogata attraverso il confronto con realtà e metodi didattici diversi.

- Sempre nell'ottica di arricchire e potenziare la qualità dei servizi e delle prestazioni erogati al personale non docente è dedicata anche la possibilità di usufruire di un [periodo di formazione](#) (Staff Mobility for Training – STT) presso altri Istituti di istruzione superiore o presso imprese presenti in uno dei Paesi partecipanti al Programma. Questo tipo di mobilità (attraverso seminari, corsi, affiancamento, ecc.) mira al trasferimento di competenze, all'acquisizione di capacità pratiche e all'apprendimento di buone prassi da parte dei beneficiari, diversificando e aggiornando le proprie competenze. La durata della mobilità dedicata al personale varia da un minimo di 2 giorni a un massimo di 2 mesi.
- [L'International Credit Mobility \(ICM\)](#) – o mobilità internazionale per crediti – è una misura del Programma Erasmus+, finalizzata a promuovere la mobilità di studenti, docenti e staff da e verso le università situate nei Paesi europei ed extraeuropei eleggibili. L'obiettivo di questa azione è attrarre studenti e docenti verso le università europee, sostenendole nella competizione con il mercato mondiale dell'istruzione superiore e allo stesso tempo ampliare il raggio di destinazioni possibili per gli studenti e i docenti d'Europa con un'apertura verso i Paesi del resto del mondo. Nello specifico, si propone di favorire gli scambi con le università situate in uno dei Paesi Partner del Programma, al fine di migliorare il processo di internazionalizzazione e l'attrattività delle istituzioni coinvolte; favorire l'acquisizione di competenze trasversali (linguistiche, digitali), strategiche per l'inserimento nel mondo del lavoro; favorire lo sviluppo professionale dei partecipanti; contribuire alla modernizzazione della didattica e al rinnovamento dell'offerta formativa degli atenei partecipanti; migliorare la qualità dei sistemi di istruzione superiore.

Per sovraintendere a tutte queste attività di mobilità nel Dipartimento di Medicina Veterinaria è attiva un Comitato per l'Internazionalizzazione e la Mobilità composta da docenti e rappresentanti degli studenti, da un Referente amministrativo Erasmus (proveniente dall'Ufficio di Ateneo per le Mobilità e le Relazioni Internazionali) e presieduta e coordinata dal Delegato Erasmus di Dipartimento. Il Comitato, il Delegato Erasmus ed il Referente amministrativo Erasmus, in collaborazione con l'Ufficio Mobilità e Relazioni Internazionali di Ateneo, coordinano e assistono gli studenti che vogliono svolgere un periodo di mobilità internazionale. Il sito web del Dipartimento dedica una sezione specifica dove è possibile reperire tutte le [informazioni per le mobilità internazionali](#). A livello di Ateneo è inoltre presente l'Ufficio Mobilità e Relazioni Internazionali che ha attivato uno sportello virtuale dedicato agli studenti in mobilità internazionale. Il servizio è disponibile su piattaforma Skype al nome di "Ufficio Relint UNISS"(live:cid.1b47dc376121ed7c) che fornisce informazioni sulle opportunità di ritorno in Italia organizzate dalla Farnesina, sui riferimenti delle autorità consolari dei Paesi in cui si trovano gli studenti, e gli aggiornamenti sulle iniziative ministeriali, regionali e dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ comunicate formalmente all'Ateneo.

Il Referente Erasmus è una figura presente nel Dipartimento di Medicina Veterinaria che coordina le attività relative ai programmi di mobilità internazionale, fornisce informazioni sui bandi e sulle modalità di presentazione delle domande e assicura agli studenti in mobilità ai fini di studio o di tirocinio attività di orientamento e supporto nella preparazione delle pratiche pre-partenza durante la mobilità. Il Comitato per l'internazionalizzazione e la Mobilità promuove le mobilità internazionali studentesche, effettua le selezioni e stila la graduatoria finale per l'attribuzione delle borse di mobilità bandite per ciascuna sede di destinazione, assicura il coordinamento didattico e la gestione dei programmi dal momento delle selezioni fino all'assegnazione dei posti e delle borse di mobilità, valuta i risultati conseguiti presso l'istituzione ospitante e predisponde la graduatoria di merito per l'attribuzione del contributo aggiuntivo (premialità). Presso il Dipartimento è disponibile uno studente Tutor di riferimento come Erasmus Tutor Ambassador, con funzioni di supporto e accoglienza agli studenti in mobilità da e verso il Dipartimento.

Per quanto riguarda il riconoscimento delle attività svolte all'estero durante SMS, le indicazioni comunitarie del Regolamento Erasmus prevedono il confronto delle rispettive curve statistiche di distribuzione dei voti degli atenei coinvolti in ciascuna mobilità (che vengono aggiornate ogni anno e i cui dati sono riportati nel *Transcript of Records* fornito dalla sede estera agli studenti Erasmus a fine mobilità). In mancanza di tali curve statistiche, il Dipartimento fa riferimento a una tabella di corrispondenze elaborata dal Comitato per l'Internazionalizzazione, che gli studenti possono consultare sulla pagina dedicata del sito di Dipartimento. Per invogliare gli studenti a trarre il massimo beneficio dalla loro esperienza all'estero sono previste delle premialità che si riflettono sul voto finale di laurea relativamente all'acquisizione di un minimo di 12 CFU.

Da Gennaio 2023, sia il Dipartimento che l'Ateneo sono passati alla gestione delle mobilità e dei *Learning Agreement* tramite piattaforma online *Erasmus Without Paper* – EWP la quale permette sia agli studenti che al Dipartimento una gestione più agile ed immediata delle varie fasi delle mobilità per studio, sia in pre-partenza che durante (per eventuali cambi ai programmi didattici, una volta che lo studente inizia la mobilità presso la sede estera)

Criticità/Aree di miglioramento

Tra le criticità segnalabili riguardo all'internazionalizzazione, si potrebbe migliorare la sensibilizzazione degli studenti verso l'utilizzo di tutte le sedi partner indicate con cui il Dipartimento ha accordi bilaterali di scambio per mobilità per studio SMS, evidenziando in particolare quelle sedi che godono di accreditamento EAEVE. Inoltre, per quanto riguarda le mobilità per attività pratiche SMT, potrebbe sicuramente migliorare a livello interno il coordinamento e collegamento tra il Comitato per l'Internazionalizzazione e il Comitato Tirocinio, soprattutto per quanto riguarda le mobilità per lo svolgimento di tirocini curriculari.

Un'altra area di miglioramento è, senza dubbio, quella delle sedi strutturate per i bandi di mobilità Erasmus SMT e Ulisse. Al momento il Dipartimento di Medicina Veterinaria offre un numero limitato di sedi strutturate per tirocinio SMT e nessuna per le mobilità Ulisse.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

Fonti documentali

Documenti chiave:

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Titolo: *Self evaluation report 2023*

Breve Descrizione: Rapporto di autovalutazione richiesto dall'*European Association of Establishment for Veterinary Education*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Area 8, *student assessment*

Upload / Link del documento: [SER 2023](#)

2. Titolo: Le linee guida per lo svolgimento delle prove d'esame

Breve Descrizione: procedura operativa

Upload / Link del documento: [linee guida per lo svolgimento delle prove d'esame](#)

Documenti a supporto:

1. Titolo: Regolamento Didattico del Corso di Studi in Medicina Veterinaria

Upload / Link del documento: [regolamento didattico](#)

Autovalutazione

Le linee guida per lo svolgimento delle prove d'esame e le modalità di monitoraggio e revisione delle procedure di valutazione del CdS sono pubblicate al [LINK](#).

Gli obiettivi formativi e le modalità di verifica di ciascun insegnamento sono definite nel relativo [syllabus](#).

Ogni anno ciascun docente, nel rispetto dei dei [regolamenti](#) di Ateneo e del Corso di Studi in Medicina

Veterinaria, compila, aggiorna e rende pubblico il *syllabus/i* del/i proprio/i insegnamento/i. Ciascun docente adotta modalità d'esame coerenti con l'ordinamento didattico di Ateneo, purché consentano agli studenti di conseguire risultati definiti dai descrittori di Dublino. Gli studenti vengono valutati mediante prove orali (teoriche o teorico/pratiche) e/o test scritti. Le commissioni d'esame sono composte da almeno 2 docenti esperti nella materia. Sono previste 6 sessioni d'esame obbligatorie , il [calendario](#) degli esami viene pubblicato entro il 31 dicembre di ogni anno. È a discrezione dei sigoli docenti concedere appelli aggiuntivi.

I *syllabi* vengono monitorati e rivisti dalla commissione paritetica docenti-studenti, dal Comitato Assicurazione Qualità (AQ) del CdS e dal Consiglio del CdS in Medicina Veterinaria. Inoltre, gli studenti valutano se i criteri/procedure di valutazione sono chiaramente spiegati all'inizio di ogni corso attraverso una scheda di valutazione anonima. I risultati di tali schede di valutazione vengono esaminati annualmente dal Comitato Assicurazione Qualità e dal Consiglio del CdS in Medicina Veterinaria, al fine di rilevare eventuali criticità e relative azioni correttive da concordare con i docenti interessati. Il Comitato Assicurazione Qualità del CdS monitora costantemente il numero dei CFU acquisiti da ciascuno studente iscritto al primo anno di corso (immatricolati puri). Gli studenti che non raggiungono l'obiettivo dei 40 CFU vengono contattati dal responsabile del Comitato AQ o da un suo delegato per conoscere le motivazioni di tale criticità e intraprendere azioni che permettano di raggiungere tale obiettivo.

La prova finale prevede la redazione di una tesi e la discussione dei risultati di un lavoro di approfondimento di problematiche teoriche/ applicative o di sviluppo progettuale sotto la guida di un Relatore e di uno o più Correlatori.

La domanda di laurea deve essere presentata online secondo le scadenze per anno accademico riportate annualmente nel Regolamento carriere studenti <https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti>

Il punteggio finale viene attribuito sulla base di punteggio di partenza, derivato dalla media ponderata dei voti conseguiti negli esami e dei CFU degli insegnamenti; eventuale punteggio aggiuntivo attribuito sulla base delle indicazioni della tabella di premialità pubblicata sulle [linee guida per lo svolgimento delle prove d'esame.](#)

Criticità/Aree di miglioramento

Il monitoraggio delle carriere degli studenti potrebbe essere potenziato, estendendo le misure messe attualmente in campo per il supporto e tutoraggio delle matricole anche agli studenti degli anni successivi al primo, per mantenere costante ed elevata la motivazione al proseguimento degli studi. Particolarmenete al terzo anno si registra un certo calo delle prestazioni dovuto all'intensità dell'impegno richiesto per il superamento degli esami previsti. Nell'ottica di superamento di questa criticità il rinnovato percorso didattico ha previsto una serie di spostamenti lungo il percorso, volti proprio ad alleggerire il carico in questo anno, percepito come particolarmente critico.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Manifesto del corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina Veterinaria
Breve Descrizione: il documento fornisce le informazioni principali relativamente ai requisiti di ammissione, modalità di accesso programmato, frequenza, propedeuticità, obiettivi formativi, percorso formativo e sbocchi occupazionali.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Link del documento:
https://veterinaria.uniss.it/sites/st04/files/manifesto_corso_di_laurea_magistrale_a_ciclo_unico_abilitante_in_medicina_veterinaria.pdf.pdf
- Titolo: Regolamento del corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina Veterinaria
Breve Descrizione: il documento fornisce informazioni generali sul corso di studio oltre che le informazioni relative a immatricolazioni, iscrizioni e trasferimenti. Nell' organizzazione del corso di studio sono indicati gli insegnamenti erogati semestre per semestre e i relativi docenti, l'organizzazione delle attività didattiche, i requisiti di frequenza e di accesso al 3° e 4° anno, le modalità di verbalizzazione degli esami e le relative propedeuticità. Fornisce inoltre informazioni sui servizi di tutorato, internato e tirocinio e per la prova finale di Laurea.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Link del documento:
https://veterinaria.uniss.it/sites/st04/files/regolamento_del_corso_di_studio_in_medicina_veterinaria_a.a._20222023.pdf

Autovalutazione

Il CdS di Medicina Veterinaria è un corso di studio convenzionale. Come definito dal DM 635/2016 (allegato 3) e 989/2019 (allegato 3), si intende con tale termine un corso di studio erogato interamente in presenza, ovvero che prevede - per le attività diverse dalle attività pratiche e di laboratorio - una limitata attività didattica erogata con modalità telematiche, in misura non superiore a un decimo del totale. Il CdS di Medicina Veterinaria, non prevede modalità telematiche e incentiva una didattica che abbia come punto cardine l'interazione con gli studenti sfruttando anche il contesto locale che favorisce la relazione con le attività di ricerca. Il ridotto numero degli studenti e la possibilità di creare un elevato livello di interazione studente/docente sono uno degli elementi caratterizzanti e dei punti di forza del CdS di medicina Veterinaria di Sassari. Pertanto, le lezioni frontali convenzionali si svolgono in aula e prevedono l'utilizzo del videoproiettore presentazioni e l'impiego di strumenti multimediali e di tutti gli strumenti didattici ritenuti idonei.

Nel corso dell'emergenza coronavirus (secondo semestre a.a. 2019/20, a.a. 2020/21 e mese gennaio 2022) le lezioni sono state svolte in modalità a distanza secondo Protocollo di Ateneo per la didattica a distanza (https://www.uniss.it/sites/default/files/dr_protocollo_did_distanza.pdf) che ha previsto tre modalità di erogazione: sincrona (tramite l'utilizzo di Microsoft Teams), asincrona (tramite l'utilizzo della piattaforma elearning di Ateneo) e mista (tramite l'utilizzo di entrambe le piattaforme). Il protocollo prevede ulteriori specifiche per quanto attiene la durata delle lezioni, i learning objective da erogare e sull'utilizzo di tutti gli strumenti aggiuntivi forniti dalle piattaforme (forum avvisi, elementi multimediali, slide, materiale pdf). Il CdS ha dato discrezionalità, nel rispetto delle indicazioni del protocollo di Ateneo, ai docenti per quanto riguarda gli strumenti da utilizzare, con particolare riferimento all'utilizzo dei quiz di autovalutazione e finale. Proprio a seguito dell'emergenza coronavirus, per garantire l'erogazione a distanza delle lezioni in maniera asincrona, le aule didattiche hanno visto l'adeguamento delle infrastrutture e dei seguenti strumenti informatici: videoproiettore laser e telo per proiezione; telecamera con supporto a soffitto; diffusori acustici; microfoni; mixer audio.

Per quanto riguarda gli esami di profitto e l'esame finale di Laurea il CdS si è attenuto al Protocollo di Ateneo. Gli esami di profitto sono stati erogati a distanza secondo le seguenti modalità: orale (comunicazione video e audio utilizzando la Piattaforma Microsoft Teams), scritti secondo modalità standard, open book, test risposta multipla e /o domande aperte (comunicazione video e audio utilizzando la Piattaforma Microsoft Teams o accesso alla piattaforma elearning dell'insegnamento o alternativa, per il caricamento della scansione/foto del testo del compito scritto).

Per quanto riguarda l'esame finale di Laurea ha previsto l'utilizzo di strumenti di connessione audio-video

in forma pubblica, ovvero ammettendo l'accesso virtuale alla seduta da parte di terze persone preventivamente autorizzate dal Presidente della Commissione.

Le modalità didattiche per la ripresa in presenza sono state definite dal [Protocollo sulle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti dell'Università](#) degli Studi di Sassari emanato con D.R. 200/2020 e sono state recepite dal Dipartimento con una propria Procedura Operativa per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 nell'ambito delle Attività Didattiche in presenza.

La crisi pandemica del COVID-19 e le misure tecnologiche intraprese per erogare la didattica a distanza, hanno messo in evidenza la possibilità di ridurre le distanze fisiche e delle loro potenzialità per aumentare le capacità inclusive della didattica anche in un ambito non emergenziale. Pertanto, ad una didattica in presenza, che rappresenta l'elemento cardine del CdS, si affiancano in misura variabile nei diversi corsi, forme di potenziamento della didattica in presenza con modalità didattiche a distanza.

Nell'ambito dei singoli insegnamenti è il docente che, ad integrazione della didattica convenzionale, può prevedere il potenziamento delle attività di apprendimento attraverso l'introduzione di strumenti aggiuntivi telematici quali la didattica erogativa (video-lezioni o corsi open di altri atenei) o interattiva (videoconferenza interattiva compiti, lavori di gruppo, valutazioni formative). A titolo di esempio, le lezioni frontali in presenza degli studenti possono essere registrate dopo consenso del docente, e diventare lezioni a distanza fruibili in modo asincrono.

In casi particolari in cui determinate categorie di studenti si trovano in condizioni che comportano l'impossibilità stabile o temporanea a seguire le lezioni in presenza (studenti con esigenze speciali) viene erogata la didattica in modalità "blended", ovvero mista. Con tale termine ci si riferisce ad una didattica "parallela" che prevede la contemporanea presenza degli studenti in presenza e in remoto (piattaforma Teams). Va precisato che le lezioni si intendono preparate e strutturate per gli studenti presenti in aula, consentendo il contemporaneo collegamento con studenti presenti in remoto. Tale modalità non può essere sostitutiva della lezione in presenza. La condizione di studente fragile è normata dal titolo IV del regolamento carriere studenti che riconosce la modalità online a studenti con esigenze speciali, permanenti o provvisorie.

Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza per le seguenti attività: 1) Corso di Formazione Generale Salute e Sicurezza; 2) laboratori di Parassitologia e Malattie Parassitarie; 3) Biosicurezza; 4) microscopia anatomica e sala preparati anatomici; 5) Nutrition corner.

Il [Corso di Formazione Generale Salute e Sicurezza](#) ai sensi del D.Lgs. 81/08 attualmente è disponibile in modalità telematica. Il Corso di Formazione Generale Salute e Sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/08 obbligatorio per tutti gli studenti ed è erogato in modalità telematica asincrona (mediante la piattaforma TEAMS) Il corso prevede cinque lezioni di ca. 1 ora il cui accesso è possibile con le credenziali selfstudenti. Alla fine di ogni modulo è previsto un test di verifica dell'apprendimento. Completati tutti moduli e relativi test sarà possibile scaricare l'attestato di Formazione Generale, ai sensi del Dlgs 81/08.

È inoltre attiva una [Self Learning Area](#) in cui sono disponibili diverse risorse:

- Self Learning Parassitologia e Malattie Parassitarie: la sezione contiene un laboratory handbook con illustrate le principali metodologie di laboratorio di parassitologie a malattie parassitarie.
- Self Learning Biosicurezza: L'obiettivo di questa sezione è quello di fornire disposizioni e procedure applicative in materia di sicurezza e biosicurezza da applicare nel DMV ai fini della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in applicazione delle normative vigenti. È rivolto a tutto il personale in servizio, ma in particolare a studenti, laureandi, tirocinanti, tesisti, dottorandi, borsisti, assegnisti e contrattisti che devono conoscere i possibili rischi connessi alle attività pratiche didattiche e di ricerca che saranno chiamati a svolgere presso il Dipartimento.
- Self Learning di Anatomia: la sezione di Anatomia degli Animali Domestici consente l'accesso a due strutture didattiche: l'aula microscopi e l'aula anatomica. L'aula microscopi è dotata di 20 postazioni di microscopia ottica, con una bacheca istologica completa. L'accesso all'aula, previa prenotazione, ha lo scopo di stimolare lo studente ad esercitarsi autonomamente a riconoscere i preparati istologici di tessuti e organi di apparati di animali di interesse veterinario. L'aula anatomica è un'ampia sala dotata di 20 postazioni e di una ricca collezione di ossa e scheletri appartenenti alle diverse specie animali di interesse

veterinario (equidi, suidi, ruminanti, carnivori e lagomorfi) e di modelli animali in materiale plastico in cui sono rappresentati i vari organi e apparati e la loro topografia. L'accesso all'aula, possibile previa prenotazione, ha lo scopo di stimolare lo studente ad esercitarsi autonomamente a riconoscere le diverse ossa e la specie di appartenenza, i diversi organi e apparati, la loro stratigrafia e topografia. Durante la permanenza nelle aule gli studenti possono rivolgersi ai docenti della materia e/o allo junior staff per dubbi, chiarimenti e spiegazioni al fine di rafforzare e rendere più efficace il processo di autoapprendimento.

- Animal Management: esempio, come avvicinarsi a un cavallo? L'obiettivo di questa sezione è fornire agli studenti indicazioni sulle misure di prevenzione e protezione per avvicinarsi a un cavallo. In particolare, sono presi in considerazione gli indumenti da lavoro e i dispositivi di protezione individuale, la procedura per avvicinarsi al cavallo, per entrare in un box, per mettere una capezza, per condurre il cavallo a mano, per il contenimento del cavallo durante la visita clinica

- Self Learning Nutrition Corner: Il Nutrition Corner è un'area di self-learning (autoapprendimento) concepita e sviluppata per gli studenti di medicina veterinaria e di altri corsi dell'Ateneo, in cui gli studenti possono esercitarsi, acquisire diverse competenze pratiche (skills) e testare la propria conoscenza prima e durante le esercitazioni "hands-on" di campo e/o nell'ODVU sugli animali vivi, aumentando il livello di confidenza delle manualità e l'abilità di esecuzione. In piena autonomia lo studente può: condurre il Body Condition Score; visionare video tutorial di corretta esecuzione del BCS in diverse specie animali in produzione zootecnica, d'affezione, esotici e selvatici (con poster); visionare e condurre il fecal score nella specie canina ; riconoscere gli alimenti zootecnici e effettuare una valutazione qualitativa, anche grazie all'ausilio di schede tecniche mediante QR-code; testare il proprio livello di conoscenza mediante l'ausilio del Kahoot; esercitarsi nella conversione delle diverse forme di misurazione dell'energia (fabbisogni e apporti, U.F., Kcal, MJ, etc...). Il Nutrition Corner consente la possibilità di poter ripetere più volte il "gesto tecnico", quale condizione fondamentale per acquisire e migliorare la competenza.

Inoltre, nell'ambito del Corso di Industrie e controllo di qualità degli alimenti, il modulo di sicurezza alimentare e gestione igienica della produzione degli alimenti prevede una specifica attività online (e-tivity), "Cruciverba di Sicurezza Alimentare" sviluppata per consentire agli studenti di imparare in maniera dinamica e interattiva. L'attività, svolta in maniera autonoma e facoltativa da parte dello studente presuppone la conoscenza da parte dello studente delle principali definizioni e concetti inerenti ai sistemi di gestione della sicurezza alimentare, con la finalità di autovalutazione del proprio grado di preparazione. Come tale la presente attività può essere svolta da più studenti contemporaneamente come occasione di confronto e apprendimento mutuato (peer learning). Il materiale è a disposizione nella sezione e-learning del docente, cui gli studenti hanno accesso tramite le proprie credenziali.

Criticità/Aree di miglioramento

Non esiste un sistema strutturato per assicurare che tutti i corsi abbiano implementato strumenti di apprendimento a distanza. In molti casi tali attività sono accessibili esclusivamente dalla piattaforma e-learning.

Bisognerebbe stimolare, ove possibile, i docenti a mettere a disposizione tali risorse nella sezione self-learning.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n. 1/RC-2023: Potenziare e aumentare le risorse self-learning nei diversi corsi
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il corso di medicina veterinaria è un corso convenzionale con lezioni erogate in presenza. Anche se non previsto, è opportuno tenendo conto delle indicazioni dell'EAEEVE, fornire per i diversi corsi attività di self-learning. Tali attività sono state proposte finora da un limitato numero di corsi. Un'offerta di attività a distanza che copra in maniera più omogenea le diverse discipline favorirebbe gli studenti nell'acquisizione di conoscenze e competenze aggiuntive, stimolando un apprendimento autonomo.
Azioni da intraprendere	Informare e formare i docenti sulla possibilità e sulle modalità didattiche a distanza nell'ambito delle e-tivy. In particolare, come strutturare e quali requisiti devono avere tali attività: webinar,

	forum domanda/risposta, gruppi di lavoro tematici, forum-dibattito, glossario, wiki, test di autovalutazione, ecc.
Indicatore/i di riferimento	- n. degli insegnamenti sul totale che propongono attività di self-learning.
Responsabilità	
Risorse necessarie	Esperto progettazione delle e-tivity per svolgere i incontri di pianificazione con i docenti
Tempi di esecuzione e scadenze	2 anni
Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n. 2/RC-2023: Potenziare l'orientamento in uscita
Problema da risolvere Area di miglioramento	Non è presente orientamento in uscita specifico. Il servizio è gestito a livello di Ateneo ma risulta poco efficace per la specificità della figura del medico veterinario e viene vicariato in Dipartimento dai docenti e dal Manager didattico
Azioni da intraprendere	E' possibile che, con i nuovi fondi destinati dalla Regione Sardegna al Dipartimento, il servizio possa essere attivato (es. sezione del sito con una bacheca in cui si riportano bandi, offerte lavoro, corsi formazione, ecc.)
Indicatore/i di riferimento	Fatto/Non fatto
Responsabilità	Direttore del Dipartimento
Risorse necessarie	n. 1 figura dedicata
Tempi di esecuzione e scadenze	2 anni
Obiettivo n. 3	D.CDS.2/n. 3/RC-2023: Potenziare il monitoraggio degli studenti fuori corso
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il numero dei fuori corso è ancora elevato. Sebbene vi siano delle azioni specifiche, solitamente su base individuale (appelli destinati a fuori corso, ricevimenti), non è stata formalizzata una procedura specifica per il monitoraggio dei fuori corso e la messa in atto di azioni specifiche per ridimensionare la problematica
Azioni da intraprendere	Negli ultimi anni sono stati contattati i fuori corso ed è stato chiesto loro di compilare un questionario online (anonimo) per rilevare le maggiori criticità che portano lo studente a non acquisire il titolo nei tempi previsti. I questionari hanno rilevato un'alta percentuale di studenti che interrompono gli studi (non si riscontrano però abbandoni) principalmente per motivi personali. Si potrebbe attivare un'azione di recupero dei fuori corso per gruppi di studenti, legato anche agli anni di immatricolazione e organizzare riunioni per condividere specifiche azioni
Indicatore/i di riferimento	Numero dei questionari compilati e/o incontri per gruppi organizzati
Responsabilità	Presidente del CdS e Consiglio di CdS, Comitato AQ
Tempi di esecuzione e scadenze	3 anni
Obiettivo n. 4	D.CDS.2/n. 4/RC-2023: Miglioramento delle attività di monitoraggio delle carriere degli studenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Sono attive azioni e iniziative volte a seguire in maniera approfondita le matricole al loro primo ingresso e durante il primo anno di corso, ma oltre il primo questa attività di monitoraggio dello studente si perde, perdendo nel contempo l'opportunità di identificare e affrontare i momenti più critici del percorso didattico
Azioni da intraprendere	Continuare a dedicare dei momenti specifici all'interno delle sedute del Consiglio di CdS per analizzare nel dettaglio il risultato delle opinioni degli studenti, distinti per anno in modo da evidenziare eventuali carenze specifiche in particolari momenti del percorso e operare un'azione di risoluzione mirata.
Indicatore/i di riferimento	Schede di rilevamento dell'opinione degli studenti, indicatori SMA sulla regolarità delle carriere
Responsabilità	Presidente del CdS, Comitato AQ
Risorse necessarie	Schede di valutazione degli insegnamenti, dati della SMA

Tempi di esecuzione e scadenze	Da quando sono disponibili i risultati dell'indagine sull'opinione degli studenti fino alla fine dell'elaborazione dei dati raccolti
---------------------------------------	--

D.CDS.3 La Gestione Delle Risorse Del Cds

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto al Riesame precedente si segnalano poche variazioni in merito alle risorse a disposizione del CdS. Nel complesso le strutture rappresentano da sempre uno dei punti di forza del CdS in Medicina veterinaria e sono adeguate alle attività teoriche e pratiche/di tirocinio svolte nel CdS. In particolare, il Dipartimento di MV di Sassari è immerso in una vasta area verde che consente di apprezzare i molti vantaggi derivanti dagli ampi spazi a disposizione, ivi compresa la possibilità di ospitare una serie di strutture interne ed esterne dedicate alle diverse specie di animali didattici che risiedono stabilmente in Dipartimento. Gli studenti del corso non lamentano problemi logistici nello svolgimento delle lezioni dal momento che tutte le aule e la Biblioteca sono infatti ubicate nel complesso in cui ha sede il Dipartimento e sono facilmente raggiungibili. L'unico disagio, come nel precedente riesame, continua ad essere costituito dal decentramento della Segreteria studenti, ubicata in una zona centrale della città, difficilmente raggiungibile negli orari programmati da un'utenza sempre impegnata nelle lezioni.

Non è stata ancora istituita, per cronica carenza di fondi a disposizione, la figura di un tecnico/custode, auspicata nel precedente Rapporto Ciclico, che si occupi della manutenzione delle attrezzature all'interno delle aule/ laboratori e vigili sull'apertura e chiusura delle stesse. Una criticità da evidenziare resta pertanto l'assenza di un sistema di verifica della funzionalità delle attrezzature all'interno delle aule (es. videoproiettori e computer) e del sistema di riscaldamento/raffreddamento. È da segnalare, tuttavia che il processo di comunicazione di guasti o di richiesta di intervento tecnico, compreso quello di tipo **informatico**, è stata notevolmente potenziata negli ultimi 5 anni attraverso un sistema di segnalazione all'ufficio tecnico decisamente funzionale ed efficace che permette di ottenere un intervento tecnico immediato.

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

Fonti documentali

Documenti chiave:

- SUA CdS medicina veterinaria
- - Informazioni generali sul corso di studi
- - Docenti titolari di insegnamento (Quadro B3)
- Scheda unica annuale 2022

Documenti a supporto:

- Sito internet del dipartimento di medicina veterinaria (<https://veterinaria.uniss.it>)
- Portale selfstudenti di ateneo (<https://uniss.esse3.cineca.it/Home.do>)

Autovalutazione

La strategia per garantire che tutte le competenze richieste per il curriculum in MV siano coperte segue le normative nazionali ed è responsabilità del Consiglio di Dipartimento e di laurea assegnare i docenti ai corsi in base alla loro area scientifica di competenza. Il Consiglio di Dipartimento stabilisce la sua politica per il reclutamento e la promozione del personale accademico attraverso una procedura specifica descritta nel Piano di Reclutamento, come documento applicativo del Piano Strategico del Dipartimento frutto dei lavori della Commissione didattica di programmazione che invia le evidenze al Consiglio per la discussione e la delibera. Inoltre, il Consiglio del Dipartimento promuove e sostiene la collaborazione con istituzioni esterne, tramite iniziative didattiche, incontri di formazione e programmi di educazione permanente, eventi e iniziative. Quasi tutto il personale docente strutturato è affiliato al DVM, mentre una piccola parte sono docenti provenienti da altri Dipartimenti di UNISS o esterni a contratto. La maggior parte dei docenti del DVM possiede un dottorato di ricerca e/o qualifiche post-laurea, mentre tre professori e un membro del personale junior (candidato al dottorato) possiedono il titolo di specialista EBVS da diversi College. Quindi i docenti risultano essere altamente qualificati e assicurano una copertura continua di tutti i corsi fondamentali del curriculum veterinario, dalle scienze di base alle materie professionali cliniche. Una grossa parte del tirocinio viene garantita con l'ausilio di strutture esterne convenzionate pubbliche e private, questo per garantire una adeguata e razionale distribuzione degli studenti tirocinanti nelle varie strutture (compreso l'Ospedale didattico), una formazione pratica con lo sguardo già rivolto verso l'esterno e le realtà lavorative attualmente sul mercato. In generale, il carico didattico dei docenti è compatibile con le attività di ricerca e di Terza missione. Per la valutazione del rischio da stress lavoro-correlato (Decreto Legislativo 81/2008), non più considerato come rischio emergente, ma "concreto" e in grado di influenzare trasversalmente qualsiasi settore lavorativo. In questo contesto, tutti i dipendenti dell'UNISS sono periodicamente sottoposti a visite mediche e a un questionario per valutare lo stress e il burnout. Inoltre, al fine di ottenere un miglioramento delle performance in linea con gli obiettivi strategici dell'Università, il Dipartimento monitora i prodotti della ricerca, utilizzando criteri in linea con quelli sviluppati da ANVUR, e la produzione scientifica dei singoli docenti attraverso indicatori bibliometrici (JCR, Scopus, ISI). Inoltre, il Dipartimento di Medicina veterinaria nel 2019 ha creato un sistema per analizzare e monitorare i prodotti della ricerca del personale accademico, lo svolgimento di servizi e l'impegno gestionale nel Dipartimento mediante l'indicatore unico, utilizzato per determinare la progressione del personale accademico nei vari settori.

Nel 2019, il DMV ha organizzato il corso di formazione "La comunicazione come strumento di motivazione del docente e dello studente" per docenti e studenti. Il corso è stato offerto a tutti i docenti e raccomandato ai principianti e ai relatori che hanno ricevuto una valutazione negativa dagli studenti. Nello stesso anno è stato offerto un corso dal titolo "Il Sistema di Assicurazione della Qualità nell'Università e nel DMV", sull'illustrazione del Sistema di Assicurazione della Qualità nei sistemi ANVUR e AVA; il corso consisteva in 11 incontri volti a sviluppare i temi della assicurazione della qualità in diverse aree, specificamente dedicati al personale tecnico coinvolto come supporto all'insegnamento, al personale di riferimento, agli studenti, al personale amministrativo, al personale docente. Nel 2021, è stato erogato in modalità asincrona un corso di formazione su "Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) e Università per il personale accademico", seguito da una riunione dipartimentale il 18 luglio 2022 su Studenti con disabilità e DSA. Nel recente periodo, considerando l'importanza crescente delle risorse di apprendimento online, l'UNISS ha reso disponibili diversi corsi, tra cui tutorial specificamente dedicati all'uso di strumenti di e-learning. In riferimento alla figura del tutor ogni anno vengono bandite delle ore da assegnare a figure di tutor didattici e a supporto delle attività didattiche normalmente rivolte a studenti e laureati con lo status di studente dottorando o specializzando; inoltre l'Ateneo istituisce dei corsi a supporto degli studenti del primo anno con obblighi formativi su alcune aree tematiche sensibili.

Le figure a supporto delle attività didattiche hanno il compito di supportare il Manager didattico nelle operazioni organizzative del corso di studi mentre i tutor disciplinari (n genere per anatomia, fisica e biochimica) hanno il compito di coadiuvare gli studenti del primo anno durante le esercitazioni oppure nel

ricevimento degli stessi per approfondimenti e delucidazioni.

Criticità/Aree di miglioramento

Criticità/Aree di miglioramento - Il numero attuale di personale accademico nel DMV anche in riferimento alla copertura dei carichi didattici istituzionali di ciascun docente deve essere considerato adeguato rispetto al numero di studenti, tuttavia il personale dedicato al corso di laurea nel suo complesso è sottodimensionato e ciò porta a un importante sovraccarico di lavoro per i singoli. In particolare risulta carente il personale tecnico strutturato a supporto della didattica e le figure di tutoraggio disciplinare di supporto che negli anni hanno acquisito una importanza sempre maggiore per garantire un accompagnamento durante il percorso iniziale degli studenti. Tale aspetto acquista maggiore importanza se si tiene conto che la carriera e il percorso nel primo anno viene monitorato in maniera precisa e concorre alla produzione di alcuni indicatori utilizzati poi nel processo di autovalutazione dei corsi di laurea e delle performance dei Dipartimenti e degli Atenei.

Suggerimenti - Si auspica che nei prossimi anni il DMV si impegni a ottenere più fondi per assumere un numero adeguato di personale accademico e tecnico dedicato alle strutture didattiche più scoperte (Ospedale, Segreteria didattica). Il Dipartimento dovrebbe incrementare il numero di contratti esterni con aziende pubbliche e private. Maggiore attenzione e sensibilizzazione nei confronti degli studenti per la produzione dei questionari di valutazione degli insegnamenti dai quali spesso possono arrivare i suggerimenti più utili.

Potenziare i corsi di aggiornamento per i docenti sulle metodologie didattiche innovative e multimediali.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: SUA - CdS
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio
Riferimento: Quadro B4 Infrastrutture
Aule; Laboratori e aule di Informatica; Sale studio; Biblioteche
Link del documento: <https://veterinaria.uniss.it/it/node/2345>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web del Dipartimento
Breve Descrizione: Calendari didattici con indicazione dell'orario delle lezioni e dell'aula e dei laboratori
Riferimento Sezione Studenti, calendari didattici
Link sito : <https://veterinaria.uniss.it/it/didattica/studenti/calendari-didattici>

- Titolo: App Uniss Orario
Breve Descrizione: Applicazione che consente di visionare l'orario ed eventuali variazioni in tempo reale
Link sito : https://orario.uniss.it/AgendaStudenti/index.php?view=easycourse&_lang=it

- Titolo: Sito web del Dipartimento di Medicina Veterinaria
Breve Descrizione: Procedura del Dipartimento per l'assegnazione dell'aula ad ogni singola coorte dei corsi di studio del Dipartimento
Riferimento: sezione Assicurazione qualità del sito, procedure operative, procedura suddivisione aule CdL in Medicina veterinaria
Link del documento: <https://veterinaria.uniss.it/it/assicurazione-della-qualita/procedure-operative>

- Titolo: Biblioteca di Chimica, Farmacia e Medicina veterinaria
Breve Descrizione: Sito della Biblioteca di Chimica, Farmacia e Medicina veterinaria
Link del documento: <https://www.uniss.it/sistema-bibliotecario/chimica-farmacia-e-medicina-veterinaria>

Autovalutazione

Il corso di studio dispone di un adeguato numero di aule e strutture di supporto alle attività didattiche. Le attività didattiche teoriche si svolgono interamente nel Campus di via Vienna e nell’Ospedale didattico veterinario (ODV) del Dipartimento, ad eccezione di alcune attività pratiche e di tirocinio che si svolgono spesso in aziende, allevamenti, canili e mattatoi.

AULE DIDATTICHE Le lezioni teoriche si svolgono nelle 8 aule didattiche del Dipartimento e, all’occorrenza, nelle aulette delle sezioni.

Ogni anno il corso di studio, valutate le esigenze della coorte e attraverso apposita procedura ([LINK](#)), assegna un’aula specifica alle lezioni dei corsi di studio del Dipartimento. Tutte le aule dispongono di videoproiettore, microfono, sistema di amplificazione del suono e accesso alla rete internet. Inoltre, n. 3 delle aule didattiche, nell’ambito di uno specifico progetto promosso e finanziato dall’Ateneo, sono state specificamente dotate di computer, sistema multimediale, telecamera e videoproiettore ad alta definizione per poter erogare anche la didattica a distanza. I corsi di studio del Dipartimento utilizzano inoltre l’applicativo EasyRoom che permette una gestione funzionale e coordinata dell’occupazione delle aule.

STRUTTURE DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA Le esercitazioni si svolgono sia nei laboratori (laboratori didattici o di ricerca delle singole sezioni a seconda delle necessità), sia nell’ODV sia in strutture esterne - quali mattatoi, aziende zootecniche, imprese, e canili. E’ inoltre presente un Centro di chirurgia comparativa che, in ottemperanza alla normativa nazionale, si occupa di sperimentazione animale. I laboratori sono utilizzati prevalentemente per le attività precliniche. Vi sono n. 1 laboratorio per le attività di base, un laboratorio di Microbiologia e Parassitologia e vari laboratori di supporto nelle sezioni del Dipartimento. Vi è inoltre un laboratorio di autoapprendimento di Nutrizione animale (Nutrition desk) per valutazione clinica nutrizionale e prescrizioni dietetiche. Il Nutrition desk ospita l’Osservatorio regionale per la pancitopenia felina. Vi sono, infine, una sala microscopi e una sala settoria.

Le attività cliniche si svolgono invece nell’ODV che dispone di sale per piccoli e grossi animali, un reparto isolamento, sale operatorie, ambulatori e terapia intensiva. L’ODV è attrezzato con macchinari moderni per la diagnosi e la terapia e dispone di spogliatoi e armadietti per il personale accademico, tecnico e gli studenti. Gli studenti sono coinvolti nelle attività cliniche in modo progressivo e condividono le attività dell’Ospedale a partire dal 2° anno fino al conseguimento del titolo, molte attività sono infatti destinate alla ricerca per tesi sperimentali. In periodo pre-covid l’ODV era aperto 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 (24/7). Al momento, vengono gestite le sole emergenze per cani e gatti randagi e cavalli attraverso la clinica mobile. Le attività pratiche oltre che in strutture del Dipartimento si possono svolgere, sotto la supervisione del docente, presso strutture esterne convenzionate, quali aziende, allevamenti, mattatoi e canili. Il Dipartimento dispone di una clinica mobile ma una grossa criticità è rappresentata dalla mancanza di mezzi di trasporto per gli animali e per gli studenti che per le visite guidate sono costretti ad utilizzare il proprio mezzo o quello del docente.

BIBLIOTECA La Biblioteca di Chimica, Farmacia e Veterinaria nasce dall’accorpamento delle 2 biblioteche di Chimica/Farmacia e Veterinaria. È ubicata nel Polo didattico di via Vienna, al 1° piano ed è strutturata senza barriere architettoniche per permettere a tutti gli utenti di accedere agevolmente. Possono accedere alla Biblioteca tutti gli utenti iscritti al sistema di Ateneo. La Biblioteca ha prevalentemente funzioni di supporto alla didattica e alla ricerca per le scienze chimiche, farmaceutiche, medico-veterinarie e scienze naturali e fornisce: informazioni bibliografiche; prestito; assistenza online sugli strumenti di ricerca, sull’uso delle risorse elettroniche per la ricerca bibliografica e consulenza sulle modalità di citazione bibliografica e sulla stesura di bibliografie. La Biblioteca dispone di 140 posti a sedere; 6 computer collegati alla rete di Ateneo per consultare il catalogo, i periodici elettronici, le banche dati e gli e-book; 1 postazione di autoprestito; una connessione wireless. L’ingresso è controllato da apposito staff. Per prenotare l’accesso alla Biblioteca è possibile utilizzare l’ app gratuita [Affluences](#), disponibile su [App Store](#) o [Google Play](#) o in [versione web](#) fruibile con qualsiasi browser.

STUDENT HUB Il Dipartimento dispone di un’aula studio (student hub) specificamente attrezzata e destinata agli studenti dei corsi di studio del Dipartimento. Sono inoltre presenti, in ogni piano della struttura centrale, degli spazi studio provvisti di scrivanie e 6 sedie per tavolo. Si prevede inoltre di realizzare un nuovo student hub utilizzando lo spazio delle ex cliniche al piano terra.

RISORSE Il personale docente, tecnico e amministrativo non è sufficiente per la gestione dell'ODV e delle Segreterie ma riesce ad assicurare la gestione delle attività didattiche nel corso di studio, grazie all' ottimo rapporto docente/studente.Si prevede, con il finanziamento regionale recentemente accordato, di colmare la carentza delle suddette risorse (es. incremento risorse umane per l'ODV, assegnazione di una figura di tecnico per la sala autopsie, un tutor per la didattica per la Segreteria didattica, un tutor per i Clinical rounds, incaricato di gestire la programmazione delle attività cliniche degli studenti dal 2° anno in poi).

Il corso di studio si avvale inoltre di un tutor 400 ore e/o 150 ore di supporto all'organizzazione delle attività didattiche e di un tutor per la disabilità e DSA, di recente assegnazione, incaricato di supportare gli studenti con disabilità. È inoltre prevista l'individuazione di figure di tutor disciplinari con funzioni di supporto agli studenti del 1°anno che si approcciano per la prima volta alle discipline del 1° anno.

Il Nucleo di valutazione dell'Ateneo, l'organo incaricato della valutazione, ha il compito di preparare una Relazione annuale relativa alle performance e all'impegno individuale del personale tecnico – amministrativo. Il Responsabile amministrativo, il Referente alla didattica e il Referente tecnico, periodicamente, sono tenuti a compilare e inviare una scheda, predisposta dall'Ufficio pianificazione strategica integrata, misurazione, valutazione e controllo dell'Ateneo, con l'indicazione delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi già predefiniti . La scheda viene visionata e approvata dal Direttore del Dipartimento e inviata agli organi di valutazione dell'Ateneo. Qualora l'obiettivo non potesse essere raggiunto, è possibile rimodularlo. Il resto del personale tecnico amministrativo viene valutato dal Responsabile amministrativo o dal Referente tecnico o dal Direttore del Dipartimento e programma e organizza le attività sulla base delle esigenze del corso di studio.

I tutor didattici sono invece costantemente monitorati nella programmazione e nello svolgimento delle loro attività dal Referente alla didattica e sono tenuti a stilare una Relazione finale - visionata e approvata dal Direttore del Dipartimento e dal Referente alla didattica - che viene inviata all'Ufficio orientamento dell'Ateneo per la valutazione finale e il corrispettivo da corrispondere. Attraverso il progetto Good Practice, l'Ateneo misura, tramite la somministrazione di un questionario anonimo, la performance dei servizi amministrativi di supporto all'Università. I risultati dei questionari sono elaborati e riportati in un Report annuale pubblicato sul sito dell'Ateneo ([LINK](#)). Non è presente un sistema di premialità/penalità a fronte degli obiettivi raggiunti/non raggiunti a livello di Ateneo

L'attività di formazione professionale del personale tecnico amministrativo si articola in formazione obbligatoria e formazione volontaria. La formazione e l'aggiornamento obbligatori sono svolti in orario di lavoro ed hanno ad oggetto l'adeguamento delle competenze professionali alle esigenze, anche innovative, di riorganizzazione e sviluppo qualitativo e quantitativo dei servizi (es. corso anticorruzione, corso benessere lavorativo, corso di pronto soccorso, corso antincendio). La formazione e l'aggiornamento facoltativo avvengono, di norma, al di fuori dell'orario di servizio. Le modalità di partecipazione vengono rese note ai partecipanti prima dello svolgimento di ciascuna attività programmata. L'Ufficio Formazione di Ateneo si occupa della progettazione e organizzazione dei corsi in sede, gestisce l'iter delle attività formative fuori sede e effettua, annualmente, l'analisi dei bisogni formativi. Qualora il dipendente, o un Ufficio, intendesse proporre un'attività formativa in sede è necessario seguire l'apposito iter disponibile al [LINK](#). Rientra nella formazione facoltativa del dipendente anche la partecipazione ai bandi di formazione STT (Staff mobility for training) nell'ambito del programma Erasmus+. Si tratta di periodi di formazione, finanziati con contributi europei, svolti nell'ambito di programmi concordati tra l'Università di Sassari e istituti o organizzazioni pubbliche e/o private all'estero ([LINK](#)).

Criticità/Aree di miglioramento

- La carentza di mezzi di trasporto che consentono lo spostamento di docenti e studenti durante le attività pratiche esterne ha fortemente e negativamente impattato sull'organizzazione didattica negli ultimi anni. La costante di fondi dedicabili all'acquisto o noleggio di nuovi mezzi ha costretto egli ultimi anni sia docenti che studenti a recarsi autonomamente nei luoghi di svolgimento delle attività.
- Gli spazi a disposizione degli studenti per lo studio individuale o per attività extra-didattiche sono insufficienti e andrebbero migliorati, anche attraverso un potenziamento della rete wifi.

In particolare, l'assenza di un punto ristoro all'interno o nelle vicinanze del campus è fortemente sentita dagli studenti e dai docenti come limitante e penalizzante a fronte dell'elevato numero di ore giornaliere spese all'interno dello stesso.

Entrambe queste esigenze sono state più volte esplicitate in sede di Ateno ma non trovano ancora risoluzione.

Manca inoltre un programma di formazione continua specifico per il personale tecnico-amministrativo

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n. 1/RC-2023: Riportare l'ODV alla piena funzionalità
Problema da risolvere Area di miglioramento	La funzionalità dell'ODV è al momento compromessa dalla scarsità di risorse umane ed economiche. Al momento l'ODV è in grado di gestire le sole emergenze relative ai cani e gatti randagi ed equini
Azioni da intraprendere	Recentemente è stato accordato al Dipartimento un contributo regionale che permetterà di incrementare il numero del personale dell'ODV, anche attraverso il reclutamento di figure professionali esterne per assicurare il servizio 24 ore su 24
Indicatore/i di riferimento	Numero di animali visitati all'interno dell'ODVU
Responsabilità	Direttore, Responsabile amministrativo del Dipartimento e Consiglio del Dipartimento
Risorse necessarie	Risorse umane, ossia personale docente e tecnico amministrativo, per la gestione dell'ODV, e risorse economiche
Tempi di esecuzione e scadenze	Si prevede di mettersi a regime entro 2 anni
Obiettivo n. 2	D.CDS.3/n. 2/RC-2023: Mezzi di trasporto per attività extramurarie
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il Dipartimento non dispone di mezzi per il trasporto di animali e degli studenti in visita in aziende esterne per attività didattica. Gli studenti si spostano utilizzando i mezzi dei docenti o propri
Azioni da intraprendere	Acquisto o noleggio di mezzi di trasporto idonei allo spostamento di docenti e studenti
Indicatore/i di riferimento	Numero di attività pratiche da svolgersi all'esterno del Dipartimento
Responsabilità	Direttore e Responsabile amministrativo del Dipartimento e Consiglio del Dipartimento
Risorse necessarie	Risorse economiche
Tempi di esecuzione e scadenze	Si prevede di mettersi a regime entro 2 anni
Obiettivo n. 3	D.CDS.3/n. 3/RC-2023 Aumentare le aule studio (student hub)/Fornire il campus di un area ristoro
Problema da risolvere Area di miglioramento	Mancanza di spazi sufficienti per gli studenti/ mancanza di un punto ristoro/mensa per consentire agli studenti di ottimizzare i tempi di pausa rispetto al numero di attività da svolgere
Azioni da intraprendere	E' prevista la realizzazione di un nuovo student hub nello spazio delle ex cliniche/
Indicatore/i di riferimento	Numero di studenti occupati nel corso della giornata in attività intra-dipartimentali
Responsabilità	Direttore e Responsabile amministrativo del Dipartimento e Consiglio del Dipartimento
Risorse necessarie	Risorse economiche
Tempi di esecuzione e scadenze	Almeno 2 anni

D.CDS.4 riesame e miglioramento del Cds

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

I CdS in MV sono sottoposti a due percorsi distinti di autovalutazione, uno a livello Nazionale (sistema AVA) e uno a livello Europeo (sistema EAEVE) volto a uniformare i CdS in MV secondo univoci standard educativi. Il dipartimento di Medicina veterinaria ha ricevuto dal 20 al 23 maggio 2019 la visita in loco della Commissione di Esperti per la valutazione (CEV) dell'Anvur, volta ad accertare il possesso dei requisiti per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio (CdS). Entrambi questi sistemi sono volti ad assicurare una formazione di qualità e di pari livello su tutto il territorio Nazionale ed Europeo, rendendo più efficace e trasparente il processo di apprendimento e assicurando, indirettamente, la qualità dei servizi forniti dai laureati in una struttura idonea che costituisce in tal modo una garanzia per gli studenti e per la società. L'adesione a questi sistemi impone necessariamente la presa di coscienza dei propri punti di forza e criticità e l'avvio a tutta una serie di attività che una volta iniziate costituiscono i meccanismi di un ingranaggio che si accresce costantemente. Rispetto all'ultimo riesame si evidenzia sicuramente una maggiore sicurezza nell'interpretazione dei requisiti richiesti. Questo si è ottenuto attraverso l'implementazione del numero di Commissioni preposte al monitoraggio dei singoli aspetti nei quali si concretizza l'AQ. Tali Commissioni, descritte nel dettaglio nel primo quadro, ognuna per il proprio ruolo, hanno svolto azione di rilevazione delle criticità e apporto di soluzioni correttive. Il contributo degli studenti e la loro partecipazione attiva in ogni Commissione e in tutti gli ambiti preposti alla funzione di proposta e delibera di eventuali innovazioni del percorso didattico, ha consentito una forte integrazione con la componente studentesca che è la più direttamente interessata ai processi di AQ.

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

- Consultazione delle parti interessate (Quadro A1b)
- Opinioni studenti (Quadro B6)
- Opinione dei laureati (Quadro B7)
- Opinione enti o imprese con accordi di stage/tirocinio (Quadro C3)
- Organizzazione e responsabilità della AQ del CdS (Quadro D2)

- Titolo: Questionario online per la rilevazione dell'opinione degli studenti

Breve Descrizione: questionario online (google form) somministrato a fine anno agli studenti e compilato in forma anonima

Link del documento:

- Titolo: Relazioni CPDS

Breve Descrizione: relazioni della CPDS 2019-2022

Link del documento: <https://veterinaria.uniss.it/it/node/2343>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbali del consiglio di CdS

Breve Descrizione: sedute in cui sono stati discussi punti relativi al miglioramento del CdS

Autovalutazione

L'aggiornamento periodico dei profili formativi è garantito da una costante azione di ricevimento e analisi degli input che provengono da diverse parti e che vengono gestiti dalle diverse Commissioni preposte per

poi esitare in contenuti o proposte da discutere in seno ai Consigli di CdS e di Dipartimento. Oltre alle convocazioni in fase di progettazione, per garantire che il profilo dei laureati in Medicina Veterinaria di Sassari sia allineato alle esigenze del territorio a livello Regionale e Nazionale ogni anno vengono organizzate giornate di incontro con le parti sociali (elencate nel dettaglio nel punto di attenzione D.CDS.1.1) del lavoro (liberi professionisti, imprenditori, ex studenti, associazioni di categoria, associazioni culturali e di volontariato, ecc). Tali consultazioni sono organizzate e gestite dal Comitato Dipartimento-Territorio, attraverso un'apposita procedura che regola la frequenza e i criteri di svolgimento di tali consultazioni i cui esiti, in termini di suggerimenti, proposte o richieste sono raccolte e discusse periodicamente dalla Commissione Paritetica DS e dal Comitato di programmazione che raccoglie le informazioni e le richieste pervenute dal Comitato Dipartimento-Territorio e dalla Commissione Paritetica DS e valuta e analizza le singole richieste e ne studia la fattibilità. Infine, predisponde specifiche proposte di modifica, di aggiornamento del piano di studi anche attraverso innovazioni didattiche, corsi su competenze trasversali e seminari divulgativi. Lo step finale avviene in Consiglio di Dipartimento, nel quale si valutano le proposte e si approvano o respingono le richieste. Al termine di ogni anno accademico, il Gruppo di Gestione AQ del CdS esegue un monitoraggio delle proposte approvate in Consiglio di Dipartimento su indicazione delle Parti Sociali consultate. Viene eseguita, dove possibile, una valutazione dei risultati ottenuti e dei miglioramenti raggiunti, attraverso la regolare revisione e aggiornamento della SUA e della SMA e la ulteriore predisposizione di una relazione da presentare al Consiglio di Dipartimento. È compito dei diversi Organi di Dipartimento (Comitato Dipartimento-Territorio e Commissione Paritetica DS), durante le consultazioni delle Parti Sociali programmate, nei modi e nei tempi sopra descritti, valutare attraverso specifiche valutazioni, se le azioni correttive applicate (aggiornamenti del piano di studi, le innovazioni didattiche e gli eventuali corsi su competenze trasversali e seminari divulgativi) hanno raggiunto gli obiettivi prefissati e se è riscontrabile un miglioramento delle competenze richieste. Contributi provengono anche dal Comitato EAEVE che, nella sua continua attività di monitoraggio e verifica dello standard richiesti dall' EAEVE, propone adeguamenti nell'ottica di adattare costantemente il corso alle esigenze attuali a livello Internazionale ed europeo, soprattutto in funzione delle necessarie Day One Competences.

La composizione delle singole Commissioni preposte al monitoraggio e miglioramento del CdS assicura la piena rappresentanza al personale Tecnico-Amministrativo e alla componente studentesca e docente. Sia nelle singole Commissioni sia durante i Consigli di CdS e di Dipartimento è dato libero spazio alla discussione e confronto tra tutte le componenti senza vincoli di ruolo in modo da consentire la libera espressione di idee, la formulazione di osservazioni, proposte e suggerimenti che vengono opportunamente discussi ed eventualmente presi in carico dalle singole Commissioni preposte, per essere oggetto di ulteriore elaborazione e riproposizione in forma di proposta ufficiale. Il CdS prende atto di tutte le osservazioni, i problemi e le criticità rilevate a tutti i livelli e attraverso la discussione ed eventuale assegnazione della risoluzione agli specifici comitati incaricati, definisce azioni correttive di risposta e risoluzione delle problematiche emerse.

Al termine di ogni modulo didattico, e comunque prima di sostenere il relativo esame, gli studenti devono valutare i singoli insegnamenti attraverso il questionario di rilevazione delle opinioni degli studenti. Ancora, prima della laurea, gli studenti devono compilare un modulo finale con suggerimenti generali e miglioramenti. Questi questionari di valutazione degli studenti includono anche una sezione di commenti "aperta", dove gli studenti possono aggiungere liberamente suggerimenti. La rilevazione delle opinioni degli studenti viene estrappolata mediante il sistema SISValDidat che propone ad ogni docente, previa indicazione attraverso il pannello di consultazione, l'elenco degli insegnamenti valutati suddivisi per anno accademico. I risultati dell'indagine sono accessibili ai singoli docenti in forma aggregata relativamente all'analisi generale di tutti gli insegnamenti erogati nel Corso di Studio, e in forma disaggregata relativamente agli insegnamenti di propria pertinenza. La forma disaggregata relativa ai singoli insegnamenti è invece accessibile al Direttore del Dipartimento, al Presidente del CdS, al Presidente della Commissione Didattica Paritetica e al Manager didattico. Inoltre, una sintesi dei dati aggregati per ciascun CdS è annualmente resa pubblica sul sito web di Ateneo. I risultati vengono inoltre rendicontati all'ANVUR all'interno della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo e una sintesi dei dati elaborati viene presentata ai componenti del CdS e del CdD di Medicina Veterinaria descrivendo i punti di forza e di

debolezza del corso di studi emersi dall'indagine e dibattendo sulle eventuali strategie migliorative. Ulteriori discussioni su tali risultati si svolgono in seno alla Commissione Didattica Paritetica Docenti-Studenti e al Comitato di Assicurazione della Qualità del CdS, che elaborano e propongono eventuali linee di intervento, quando necessarie. Utilizzando tali questionari sia la Commissione paritetica DS, sia il Comitato AQ del CdS effettuano una valutazione critica e continua dell'efficacia del corso, con l'obiettivo di risolvere e colmare le lacune individuate. Le osservazioni raccolte con evidenziate le criticità e punti di forza emersi dalla rilevazione vengono riferite al Consiglio di CdS dal Presidente del Corso di Laurea, accompagnate anche da possibili soluzioni di risoluzione delle criticità elaborate dal comitato AQ del CdS. La recente attivazione (a partire dall'AA 2021/2022) della figura del Coordinatore del Semestre ha consentito una gestione più dettagliata delle indagini condotte dagli studenti dei diversi anni, attraverso un dialogo più diretto con il docente responsabile di ciascun semestre, che incentiva gli studenti a fornire un feedback efficace per il semestre in corso e commentare gli aspetti organizzativi per individuare esigenze specifiche o criticità che debbano essere considerate ed eventualmente corrette. La componente studentesca presente nella Commissione Paritetica DS è fortemente stimolata a riportare ogni istanza proveniente dai colleghi di ciascun anno di corso e a contribuire attivamente alla elaborazione di eventuali proposte di risoluzione. Le criticità e le eventuali proposte e suggerimenti elaborate dalla discussione tra Docenti e Studenti all'interno della Commissione Paritetica vengono riportati in Consiglio di CdS per una discussione più condivisa dei contenuti ed eventualmente prese in carico dal Comitato AQ che elabora possibili strategie di risoluzione da riproporre poi in Consiglio di CdS ed eventualmente di Dipartimento. Anche nell'ambito dei singoli Consigli di CdS e di Dipartimento la componente studentesca è fortemente stimolata a intervenire nelle discussioni e apportare il punto di vista e le eventuali proposte predisposte dai rappresentanti in seguito alle consultazioni precedenti con gli studenti dei vari anni.

Relativamente al rilevamento delle opinioni dei laureati, l'indagine viene condotta dal Consorzio Interuniversitario "Alma Laurea" che rende disponibile agli studenti in procinto di laurearsi nell'Ateneo di Sassari un questionario on-line, relativo alla definizione del profilo dei laureati italiani. Anche in questo caso, una sintesi dei dati è presentata ai Consigli di CdS e CdD durante i quali vengono proposte ed elaborate potenziali strategie future per colmare le eventuali criticità emerse dalle valutazioni dei laureati nell'anno accademico oggetto dell'indagine. Tutti i dati raccolti sulle opinioni degli studenti e dei laureati sono inoltre elaborati ed utilizzati dal Comitato AQ per la compilazione dei relativi quadri (B6 e B7) della SUA che rappresenta un ulteriore strumento di monitoraggio e rilevazione dei punti di forza e criticità che emergono appunto dalle schede di rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureati. Il confronto con i dati emersi dalle indagini degli anni precedenti e da quelle relative alle indagini svolte a livello nazionale, consente un'analisi approfondita dell'efficacia delle azioni correttive eventualmente intraprese. Prima della pubblicazione la SUA viene sottoposta a discussione, eventuale revisione e infine approvazione nel Consiglio di CdS il che assicura una totale visibilità e condivisione dei contenuti.

Oltre agli ambiti e con i criteri specificati sopra attraverso cui gli studenti possono richiedere la presa in carico di eventuali criticità, ciascuno studente può effettuare reclami anche singolarmente, in forma anonima o firmata utilizzando gli appositi form disponibili alla pagina web del Dipartimento a tale scopo dedicata. Ancora, gli studenti ricevono supporto dal servizio Tutorato che viene attivato ogni anno al loro ingresso come matricole e che consiste nell'assegnazione a ciascuna matricola di un docente di riferimento, abbinato casualmente, al quale potersi rivolgere per qualunque necessità. Un colloquio informale e diretto con i singoli docenti è sempre fortemente stimolato e agevolato dal ridotto numero di studenti, il che facilita un dialogo meno formale tra docenti e studenti. Per ogni necessità, gli studenti potranno incontrare i singoli docenti secondo l'orario di ricevimento pubblicato su ogni scheda individuale o su appuntamento. Inoltre, viene fornito un servizio di tutoraggio tra pari dagli studenti degli ultimi anni e rivolto a quelli più giovani.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si rilevano particolari criticità.

Gli incontri organizzati al temine del semestre da parte del coordinatore per discutere, tra studenti e docenti convolti nel semestre, di eventuali problematiche emerse ha riscosso scarsa partecipazione da parte degli studenti (e in alcuni casi dei docenti). Pertanto, tale azione è risultata di scarsa efficacia.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

Fonti documentali

Documenti chiave:

1. Titolo: SUA-CdS
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
 - Dati di ingresso, di percorso e di uscita (Quadro C1)
 - Efficacia esterna (Quadro C2)Link del documento: [SUA](#)
2. Titolo: Scheda Monitoraggio Annuale (SMA)
Breve Descrizione: la scheda di monitoraggio annuale (che a partire dal 2017 ha sostituito il Rapporto di Riesame annuale) è un documento che tutti i CdS sono tenuti a compilare ogni anno. Il Monitoraggio annuale costituisce, insieme al Rapporto di Riesame Ciclico, parte integrante dell'AQ delle attività di formazione e di un processo periodico e programmato che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il CdS si è proposto, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati, nonché l'efficacia del modo con cui il CdS è gestito.
Link del documento: [SMA](#)
3. Titolo: *Self evaluation report 2023*
Breve Descrizione: Rapporto di autovalutazione richiesto dall'European Association of Establishment for Veterinary Education
Upload / Link del documento: [SER 2023](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbali del consiglio di CdS
Breve Descrizione: sedute in cui sono stati discussi punti relativi al miglioramento del CdS
Upload / Link del documento: [verbali CdD](#)

Autovalutazione

Gli obiettivi, i percorsi formativi, i metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti del CdS vengono aggiornati periodicamente per soddisfare i requisiti richiesti dall' EAEVE. Il Dipartimento è impegnato in tutte le sue componenti a supportare i processi di assicurazione qualità, che comporta un notevole lavoro di gestione; per indirizzare tali processi dal 2012 è stato istituito un comitato EAEVE permanente. Il Dipartimento, oltre ad investire proprie risorse, per garantire lo svolgimento delle attività organizzative necessarie, trova il sostegno dell'Amministrazione UNISS e del principale stakeholder del territorio, la Regione Autonoma della Sardegna.

Inoltre, gli obiettivi formativi vengono aggiornati tenendo conto delle opinioni e dei suggerimenti dei diversi portatori d'interesse. Ogni anno il Dipartimento di Medicina Veterinaria svolge incontri con soggetti esterni che rientrano tra le parti sociali (istituzionali o rappresentative del mondo del lavoro) direttamente interessate all'aggiornamento del profilo culturale del Medico Veterinario e quindi dei giovani laureati che ogni anno vengono immessi nel mondo del lavoro (vedi punto di attenzione 1.1). Vengono inoltre organizzati incontri non formali, quali giornate di studio, tavole rotonde e giornate di aggiornamento con attori esterni del pubblico e del privato. Le modalità e la frequenza attraverso le quali avviene la consultazione delle parti sociali sono descritte in un'apposita Procedura di Dipartimento ([LINK](#))

I risultati delle proposte attivate su consultazione delle parti sociali vengono monitorate annualmente dal Gruppo di Gestione Assicurazione Qualità e dal Presidente del Corso di Studi.

Le informazioni e le richieste pervenute al Comitato Dipartimento-Territorio e/o alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti, a seguito delle consultazioni con le Parti Sociali e con i portatori di interesse,

e le specifiche proposte di modifica o di aggiornamento del piano di studi (es. attivazione di corsi a scelta o di seminari divulgativi ad integrazione del corso di studi) vengono: valutate (per congruità ed efficacia) dal Gruppo di assicurazione qualità del Corso di Studio, sottoposte per approvazione al Consiglio di Corso di Studio).

Le consultazioni possono articolarsi in esame o aggiornamento di documenti o dibattiti e tavole rotonde su particolari argomenti sui quali è necessario approfondire.

Gli incontri possono essere convocati annualmente o su richiesta da:

Presidente del Comitato Dipartimento-Territorio;

Commissione Paritetica Docenti Studenti.

Inoltre, vengono presi in considerazione i documenti periodicamente pubblicati dalla Federazione Nazionale Ordine Veterinari Italiani (FNOVI) relativi alle prospettive della professione veterinaria e agli obiettivi da raggiungere.

Il Corso di Laurea in Medicina Veterinaria è in costante contatto con gli Ordini Professionali dei Medici Veterinari, con l'Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani (ANMVI) e con molteplici professionisti che svolgono la loro attività in diversi settori e con i quali gli studenti vengono in contatto durante il loro percorso accademico. Dagli incontri non formali spesso emergono interessanti spunti di aggiornamento della professione che possono avvenire in occasione di seminari organizzati fra alcune figure professionali e gli studenti per la presentazione delle opportunità di lavoro nei vari ambiti. Ai seminari spesso sono presenti, oltre ai professionisti che operano in diversi settori, anche ex studenti laureati che lavorano in differenti ambiti e Paesi e informano gli studenti circa le possibilità di lavoro/studio in strutture straniere o italiane; al termine delle lezioni delle Scuole di Specializzazione o di Dottorato; in occasione di dibattiti o tavole rotonde che il Dipartimento organizza o a cui partecipa dandone opportuna comunicazione agli studenti.

La scheda Unica Annuale del Corso di Studio in Medicina Veterinaria al quadro C1 contiene un'analisi dei dati in ingresso, di percorso e di uscita del corso di studio. Le fonti di dati e le informazioni utilizzate derivano dagli indicatori ANVUR, Piattaforma Penthao (fino all'introduzione di SISValDidat nel corso dell'a.a. 2021/22), piattaforma Esse3 e la scheda di monitoraggio annuale (SMA). I dati vengono confrontati con la media dell'area geografica per i CdS in Medicina veterinaria e con la media generale di Atenei non telematici. In particolare, la scheda di monitoraggio annuale (SMA) che ha sostituito il Rapporto di riesame annuale (RAR) include un sintetico commento critico agli indicatori calcolati da ANVUR tra cui le carriere degli studenti e l'occupabilità dei laureati. Per quanto riguarda i dati di percorso, il CdS monitora il numero degli studenti fuori corso, la percentuale degli studenti iscritti che hanno raggiunto almeno 40 CFU nel primo anno di corso (indicatori iC15 e iC16 SUA). Sono monitorati anche i dati inerenti alle prosecuzioni di carriera e la relativa acquisizione dei crediti (indicatori iC13, 14, 15, 15 bis e 16bis) che sono in linea con le percentuali di area e nazionali. Vengono, inoltre analizzati i dati in uscita: il numero dei laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC00g).

Per quanto riguarda il monitoraggio dei percorsi di studio, non è attualmente previsto un vero e proprio monitoraggio dei CFU acquisiti negli anni successivi al primo. Tuttavia, sussistono dei requisiti di accesso al 3° e 4° anno. Il CdS ha definito che per accedere al 3° anno è necessario aver acquisito 60 CFU e aver superato l'esame di Propedeutica alla biochimica e Biochimica e Anatomia B. Per accedere al 4° anno è necessario aver conseguito 90 CFU. Analogamente, per quanto riguarda le verifiche di apprendimento, non esiste un allo stato attuale un monitoraggio della media (sia essa ponderata che aritmetica) degli esami sostenuti nel percorso di studio. Alla luce di queste osservazioni il Comitato assicurazione qualità del corso di laurea sta valutando l'opportunità di effettuare tale monitoraggio che sarebbe possibile attraverso l'utilizzo dei dati per singolo studente presenti nella piattaforma Esse3 e accessibili da parte del Manager Didattico. Nella SUA viene un riportato il voto medio di laurea, ma non è previsto un confronto del voto della prova finale con la media su base nazionale. Pertanto, il Comitato assicurazione qualità del corso di laurea prevederà di inserire nella SMA anche questo confronto. È in previsione, sebbene sostituita dalla SMA, di effettuare su base annuale il Rapporto di riesame.

Per quanto riguarda il monitoraggio relativamente agli esiti occupazionali dei laureati in Medicina

veterinaria, il Quadro C2 – efficacia esterna della SUA del CdS in Medicina veterinaria - riporta i dati occupazionali a un anno ed a tre anni dalla laurea (fonte questionari Almalaurea) in cui vengono riportati i dati percentuali calcolati sul numero dei laureati nell'anno di riferimento relativamente a: partecipazione attività formazione post-laurea, occupati, retribuzione netta mensile, occupati che ritengono la propria laurea efficace per il mondo del lavoro.

Non è attualmente disponibile un servizio specifico di Dipartimento per l'accompagnamento al mondo del lavoro in aggiunta al servizio di orientamento e di job placement dell'Ateneo. L'impossibilità è legata alla carenza di risorse.

Nel corso dell'a.a. 2022/23 è stato effettuato un processo di revisione del piano di studi in Medicina veterinaria. Si tratta di un processo iniziato già nei due anni precedenti e che è scaturito dagli incontri annuali che il Dipartimento svolge con le parti sociali (colleghi liberi professionisti e dipendenti di Enti Pubblici, Ordini provinciali, imprese produttive e associazioni) e i portatori di interessi, in cui sono stati suggerite possibili integrazioni al percorso di studi attuale, in funzione della naturale evoluzione negli anni della figura del Medico Veterinario e di adeguamento al moderno contesto lavorativo sia in contesto nazionale che internazionale. Le segnalazioni emerse da tale incontro, unite alle richieste dell'EAEVE prese in esame nelle attività previste per la preparazione alla prossima visita, hanno dato l'avvio a una serie di discussioni interne, che si sono svolte in seno alla CDP e al Comitato EAEVE e che hanno portato una serie di cambiamenti. Il CdS ha proceduto alla verifica e analisi delle incongruenze all'interno dell'attuale curriculum, identificando in quali ambiti potessero essere ritagliati spazi idonei per inserire ulteriori aspetti nella formazione non ancora presenti. Il processo ha impiegato diversi mesi e ha comportato l'elaborazione di diverse proposte prima della definitiva approvazione delle modifiche del Regolamento e dell'Ordinamento del CdS a ottobre 2022. Alcune delle modifiche hanno riguardato, già dallo scorso anno accademico (2022/2023), la variazione di dicitura di alcuni insegnamenti per meglio identificare alcuni argomenti chiave fondamentali trattati trasversalmente in diversi corsi, anche senza la necessità di dedicare loro uno spazio specifico. Infatti, lo spazio di manovra per l'inserimento di nuove tematiche, benché fondamentali per la figura moderna del Medico Veterinario, è sicuramente molto limitato dalle regole generali imposte al corso di studi che non permettono ad esempio un numero totale di esami superiori a 30. Nell'ambito di questi confini, pertanto, si è cercato di trovare le soluzioni al tempo stesso più efficaci e più razionali per assicurare un percorso funzionale. Le indicazioni principali emerse dal confronto riguardavano la necessità di definire uno spazio ben preciso alle seguenti tematiche:

- il benessere animale;
- la comunicazione con il cliente e
- la gestione di una struttura veterinaria.

Inoltre, si è cercato di rendere più fruibile e lineare il CdS evitando che i moduli di uno stesso CI vengano erogati in semestri differenti. Questa problematica impedisce di fatto allo studente di acquisire i crediti sostenendo l'esame alla fine dell'insegnamento (come invece sarebbe auspicabile) e ritarda tutto il percorso. Alcuni indicatori a livello Ministeriale, poi, calcolano l'efficacia di un CdS attraverso il numero di studenti (puri) che acquisiscono almeno 40 CFU alla fine del 1° anno, e questo impone che il percorso al primo anno sia più lineare possibile.

Il CdS recepisce specifiche lamentate riportate dai Rappresentanti degli studenti in seno alla Commissione Didattica Paritetica Docenti Studenti (CDPDS) e al Consiglio di CdS. Il CAQ si attiva all'occorrenza contattando i Rappresentanti in colloqui informali e informando i docenti interessati della necessità di revisione delle modalità di erogazione della didattica o di svolgimento degli esami finali.

Sempre nell'ottica del miglioramento del corso di studi sulla base anche di input provenienti dagli stakeholders, il CdS effettua annualmente il monitoraggio delle opinioni di enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curricolare o extracurricolare. A tale fine è stata predisposta una scheda di valutazione in cui il tutor aziendale esprime una valutazione relativamente all'impegno dello studente durante le attività svolte, sulla sua preparazione iniziale e un giudizio sul programma del progetto formativo proposto dal Dipartimento di Medicina Veterinaria. Si richiede infine una breve sintesi relativamente ai punti di forza nella preparazione dello studente ed eventuali suggerimenti sulle possibili aree di miglioramento nella preparazione. I risultati sono stati analizzati e discussi in Consiglio di corso di studio. Recentemente, è stata

inoltre introdotta la valutazione dell’Ente ospitante da parte del tirocinante al fine di valutare la qualità del servizio offerta dalla struttura pubblica e privata. Le prime schede saranno raccolte il prossimo anno.

Criticità/Aree di miglioramento

Attualmente non esiste un vero e proprio monitoraggio del percorso di studio che prenda in considerazione i CFU acquisiti dopo il primo anno. Esistono esclusivamente dei requisiti di ammissione al 3° e 4° anno. Non è previsto nella SUA un confronto dei risultati della prova finale con analoghi corsi di studio a livello nazionale o per area geografica di riferimento.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n.1 /RC-2023: Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS. Aumentare il livello di partecipazione di docenti e studenti agli incontri programmati dal coordinatore di semestre
Problema da risolvere Area di miglioramento	Gli incontri programmati dal coordinatore di semestre hanno avuto in generale un basso livello di partecipazione (sia da parte degli studenti che dei docenti), rendendo di fatto l’azione intrapresa inefficace.
Azioni da intraprendere	Sensibilizzazione alla partecipazione
Indicatore/i di riferimento	Registro presenze
Responsabilità	Coordinatore di semestre
Risorse necessarie	dati per singolo studente presenti nella piattaforma Esse3
Tempi di esecuzione e scadenze	Un anno
Obiettivo n. 2	D.CDS.4/n.2 /RC_2023: monitoraggio percorso di studio
Problema da risolvere Area di miglioramento	Oltre al monitoraggio dell’acquisizione dei 40 CFU al primo anno non esiste un vero e proprio sistema di monitoraggio del percorso di studio oltre a dei requisiti di accesso al 3° e 4° anno.
Azioni da intraprendere	Prevedere delle azioni mirate rivolte agli studenti che non hanno acquisito i requisiti di accesso al 3° e 4° anno per identificare le motivazioni ed individuare possibili azioni correttive.
Indicatore/i di riferimento	Numero di studenti ripetenti.
Responsabilità	Presidente del CdS, Comitato AQ, CPDS, tutor
Risorse necessarie	Elenco studenti che non acquisiscono requisiti di iscrizione al 3° e 4° anno
Tempi di esecuzione e scadenze	Annuale
Obiettivo n. 3	D.CDS.4/n.3 /RC_2023: Risultati della prova finale
Problema da risolvere Area di miglioramento	Nella SUA è riportato il voto medio di laurea, ma non è previsto un confronto con analoghi corsi di studio a livello nazionale o per area geografica di riferimento
Azioni da intraprendere	Effettuare confronto tra la media del voto di laurea del CdS di Sassari con altri CdS nazionali.
Indicatore/i di riferimento	Voto medio UNISS/voto medio nazionale
Responsabilità	Presidente del CdS, Comitato AQ
Risorse necessarie	Dati Almalaurea
Tempi di esecuzione e scadenze	1 anno

SCHEDA RIASSUNTIVA FINALE DEI MUTAMENTI AVVENUTI DALL'ULTIMO RIESAME

CRITICITÀ OBIETTIVI DELL'ULTIMO RAR (2018)	AZIONI INTRAPRESE DAL CdS	STATO DI ATTUAZIONE	FONTI DOCUMENTALI	RESPONSABILITÀ
Incrementare il numero degli studenti isolani	Azione non dipendente dal CdS, ma sulla quale il CdS ha comunque agito con corsi di Orientamento rivolti agli studenti degli ultimi due anni delle superiori	Situazione in lieve miglioramento con un numero di isolani iscritti al primo anno in incremento negli ultimi anni	Almalaurea	MUR
Riduzione del numero degli studenti fuori corso	Data di inizio delle lezioni del primo anno posticipata. - Calendarizzazione degli insegnamenti che preveda in un primo periodo, quando il numero degli studenti è ridotto, l'insegnamento di materie verso le quali gli immatricolati abbiano già acquisito, nelle scuole superiori, conoscenze di base e, solo successivamente, gli insegnamenti di base specifici del percorso formativo. - Lezioni ed esercitazioni di recupero per gli studenti che si immatricoleranno in forte ritardo	CRITICITÀ IN CORSO DI SOLUZIONE	SMA	Presidente CdS e Gruppo AQ
Allineamento del corso di studio alle richieste del mondo del lavoro	Intensificazione dei contatti con le parti sociali e organizzazione di una riunione Dipartimento – territorio almeno una volta all'anno; revisione ordinamento e regolamento del corso di studio; analisi delle criticità emerse di questionari tirocini	CRITICITÀ IN CORSO DI SOLUZIONE	Verbali Comitato territorio; questionari tirocini; verbali Consiglio del corso di laurea in MV	Presidente CdS e Gruppo AQ
Carico didattico eccessivo	Incrementare il numero delle prove in itinere; condividere il materiale didattico sulla piattaforma	MIGLIORAMENTO	Verbali Consiglio di CdS; verbali della CPDS	Presidente CdS, e Gruppo AQ

	Elearning; revisione ordinamento e regolamento del corso di studio			
Migliorare la gestione dei processi di qualità e sensibilizzare gli studenti sull'importanza del percorso di qualità e del loro contributo nelle commissioni	Predisposizione di tutorial per docenti e studenti; campagna di informatizzazione tramite i social	MIGLIORAMENTO	Tutorial, sito web ufficiale, Facebook e Instagram	Presidente CdS, e Gruppo AQ , CPDS e Commissione comunicazione
Monitoraggio delle carriere degli studenti	Monitoraggio delle carriere più attento; commissione per verifica conseguimento 40 CFU al 1° anno	MIGLIORAMENTO	SMA; Commissione 40 CFU	Presidente CdS, e Gruppo AQ, Manager didattico
Revisione dei programmi	Stesura Syllabus secondo i descrittori di Dublino; monitoraggio Syllabus; pubblicazione Syllabus nella tempistica	MIGLIORAMENTO	Syllabus; verbali Consiglio di CdS; verbali CPDS	Presidente CdS, e Gruppo AQ, CPDS, , Manager didattico